



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

BOIC88500P

I.C. N. 1 VIA S. VITALE - IMOLA



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	33
--	----

Competenze chiave europee	52
---------------------------	----

Prospettive di sviluppo	53
-------------------------	----



Contesto

L' Istituto serve una popolazione scolastica di circa 626 alunni distribuiti in 7 scuole dislocate in 5 sedi distaccate: Scuola dell'Infanzia di San Prospero, Scuola Primaria di Mordano, Scuola Primaria di Bubano, Scuola Primaria di Sasso Morelli, Scuola Primaria di Sesto Imolese, Scuola Secondaria di I grado di Mordano, Scuola Secondaria di I grado di Sesto Imolese.

Nel complesso il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è da considerarsi medio e non si registra una grande incidenza di situazioni di svantaggio. Le famiglie partecipano attivamente alla vita della scuola e la popolazione scolastica risulta ben integrata nella comunità territoriale. Per gli studenti con cittadinanza non italiana, in particolare per gli alunni stranieri di prima generazione, sono previsti corsi di alfabetizzazione e attività di accoglienza.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è composto da 7 scuole distribuite su 2 comuni; ciascun plesso è un riferimento per la ristretta comunità in cui è inserito. Tale funzione favorisce la partecipazione delle famiglie e degli studenti alle attività e ai progetti scolastici.

Vincoli:

La distanza tra i plessi e le difficoltà logistiche di collegamento tra i plessi rendono critica la comunicazione, la progettazione comune e l'utilizzo condiviso delle unità di potenziamento. Le scuole sono dislocate in frazioni di Imola o nel limitrofo comune di Mordano, di conseguenza i rapporti e le interazioni con associazioni, istituzioni e altre scuole degli stessi si presentano non sempre facili.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le scuole dell'istituto sono collocate in contesti nei quali sono più diffuse le professioni legate alla valorizzazione e alla tutela di ambiente e territorio. La partecipazione e la sensibilità delle famiglie e degli studenti rispecchiano questa situazione territoriale.

Vincoli:

Il territorio risulta non adeguatamente collegato ai luoghi deputati all'offerta culturale della città vicina (musei, teatri, cinema, centri giovanili e sportivi...).



Risorse economiche e materiali**Opportunità:**

Le scuole dell'istituto possono contare su una diffusa collaborazione da parte delle famiglie e associazioni locali. La scuola riceve donazioni e contributi volontari dalle famiglie, che vanno a integrare la dotazione per il funzionamento fornita dal MIUR. Le risorse previste dal PNRR Scuola Futura potranno consentire il recupero dei gap strutturali e di strumentazione, con particolare riferimento agli spazi laboratoriali e informatici, che si erano venuti a creare negli anni precedenti.

Vincoli:

Alcuni degli edifici scolastici sono particolarmente datati e presentano alcune necessità di manutenzione.

Risorse professionali**Opportunità:**

L'età media relativamente bassa del personale dell'Istituto favorisce un'offerta formativa in linea con le recenti acquisizioni della ricerca e della didattica. Il personale docente, per il 60% costituito da insegnanti con contratto a tempo indeterminato, assicura la continuità didattica.

Vincoli:

La complessità territoriale e quella sociale, con la presenza di 32 alunni con certificazione ai sensi della legge 104 e 40 alunni stranieri - che vengono supportati da ore di mediazione e di alfabetizzazione - di cui il 10% non italofoni, non consentono di avere le ore residue necessarie alle compresenze per sostenere allievi in difficoltà, BES e DSA e alla copertura di eventuali sostituzioni del personale docente assente.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Realizzare il curriculum verticale d'Istituto, promuovendo maggiore coinvolgimento del Personale docente di ogni ordine. Sviluppare la valutazione per competenze, prevedendo l'elaborazione e l'utilizzo di prove comuni per classi parallele e in verticale come per esempio compiti di realtà, prove sfidanti, etc.

Traguardo

Rilevare esiti delle prove comuni - tra classi parallele - che attestino livelli di apprendimento omogenei e/o almeno sufficienti.

Attività svolte

Elaborazione curriculum verticale d'Istituto. Costituzione di una commissione per la valutazione.

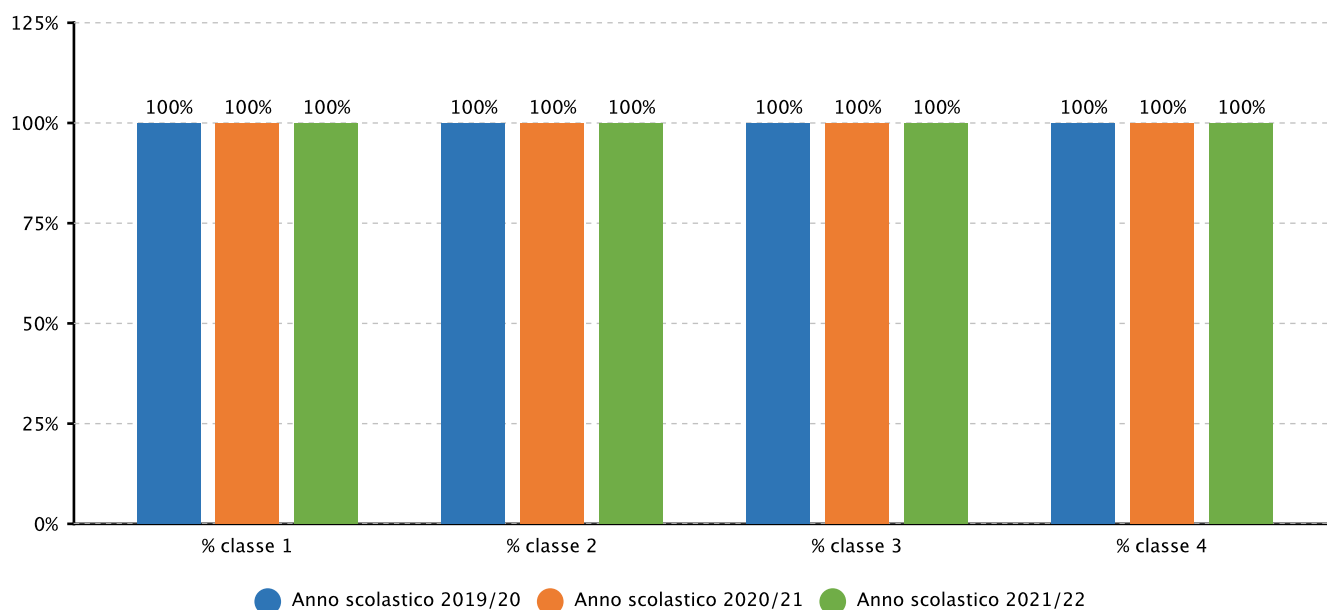
Risultati raggiunti

Dall'analisi dei dati estrapolati dagli esiti delle prove comuni d'Istituto - tra classi parallele - si rilevano omogeneità nei livelli di apprendimento e miglioramento nei risultati.

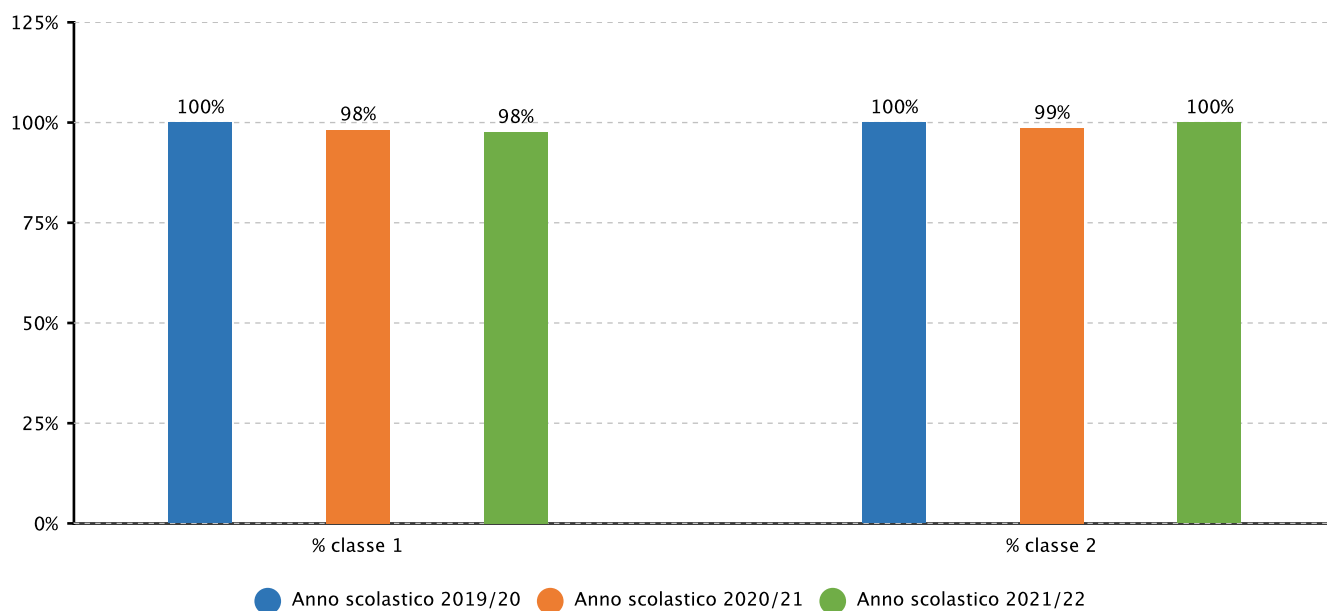
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

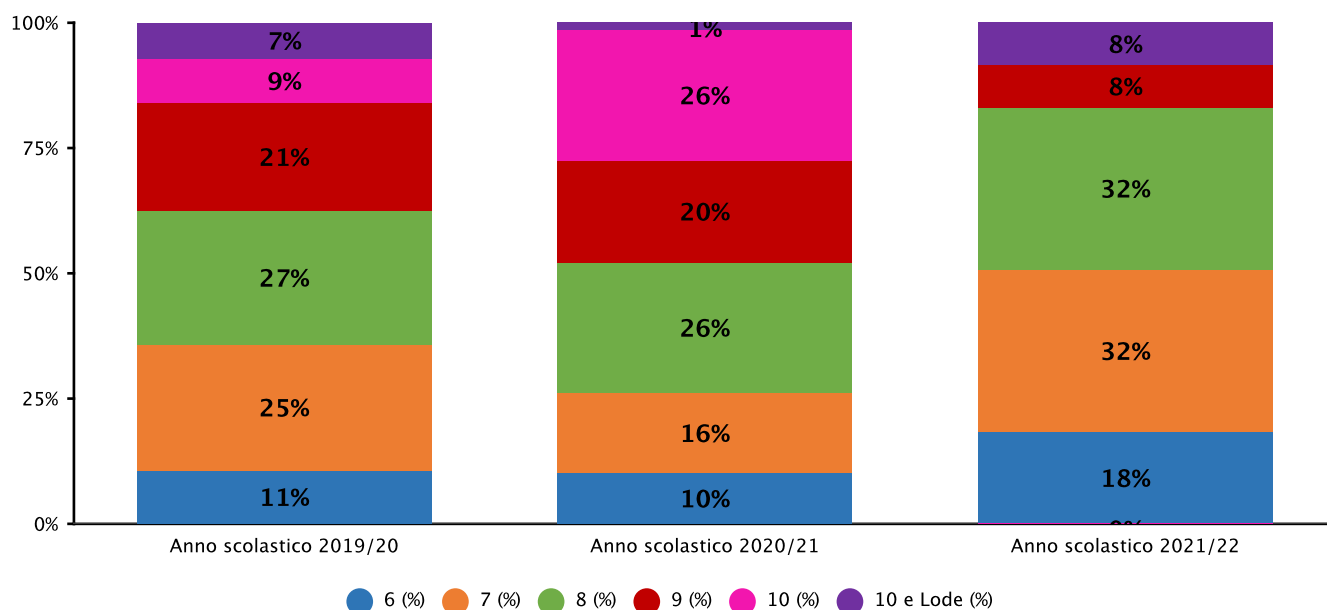


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

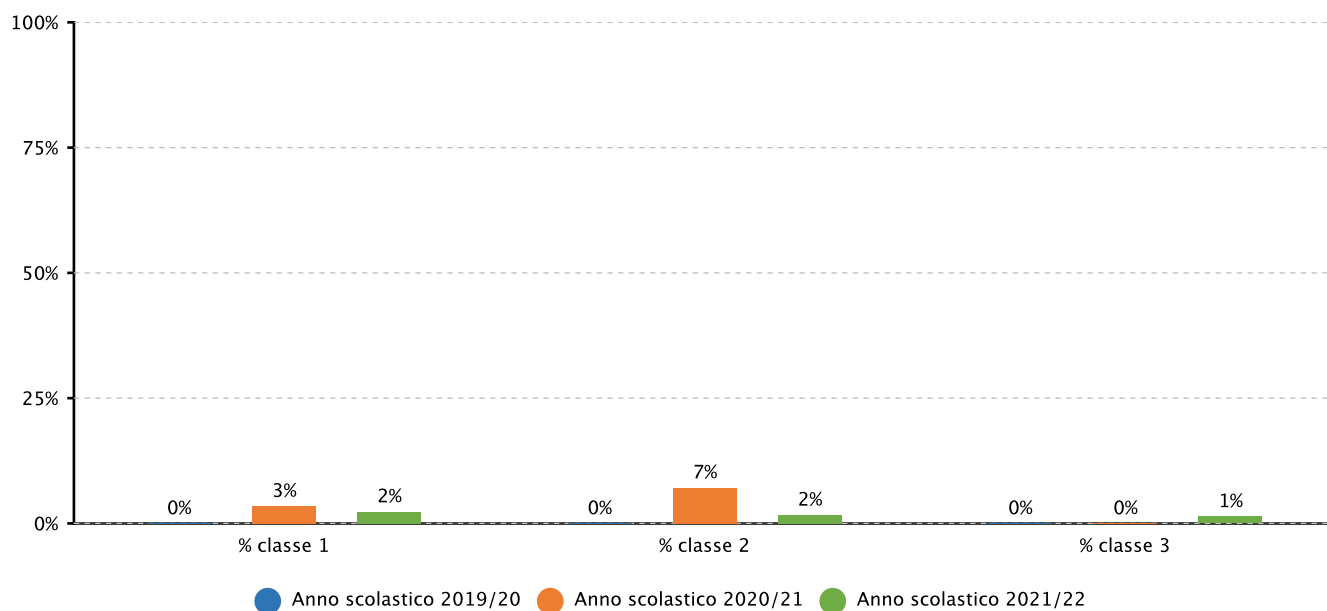


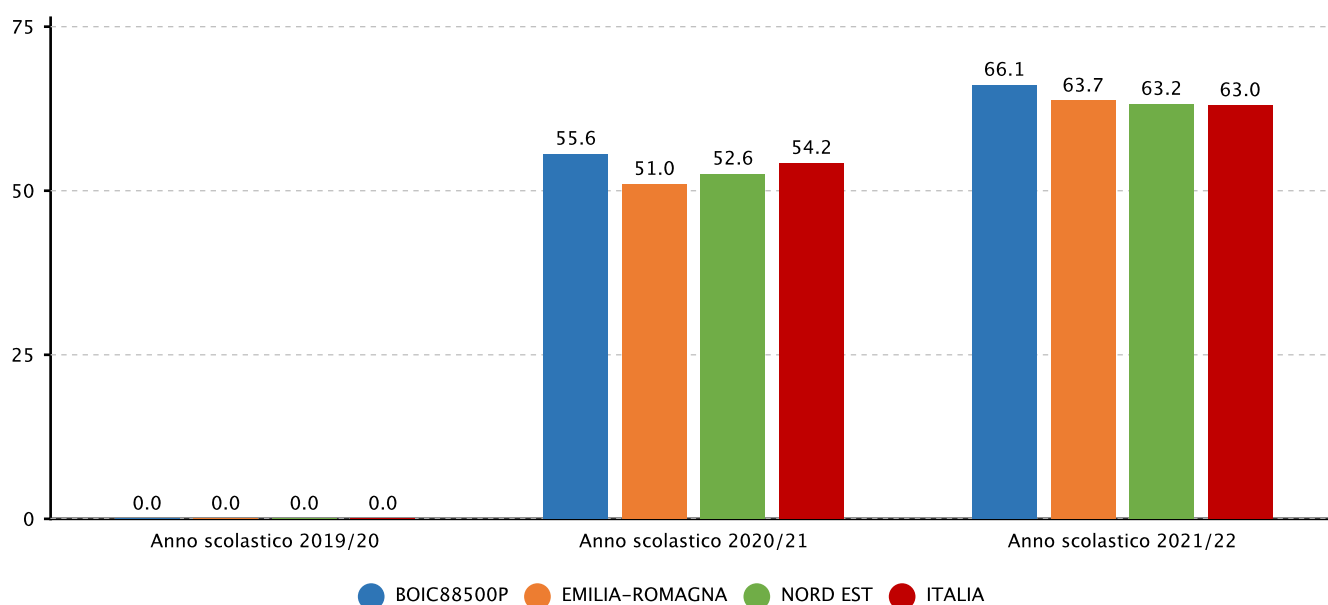
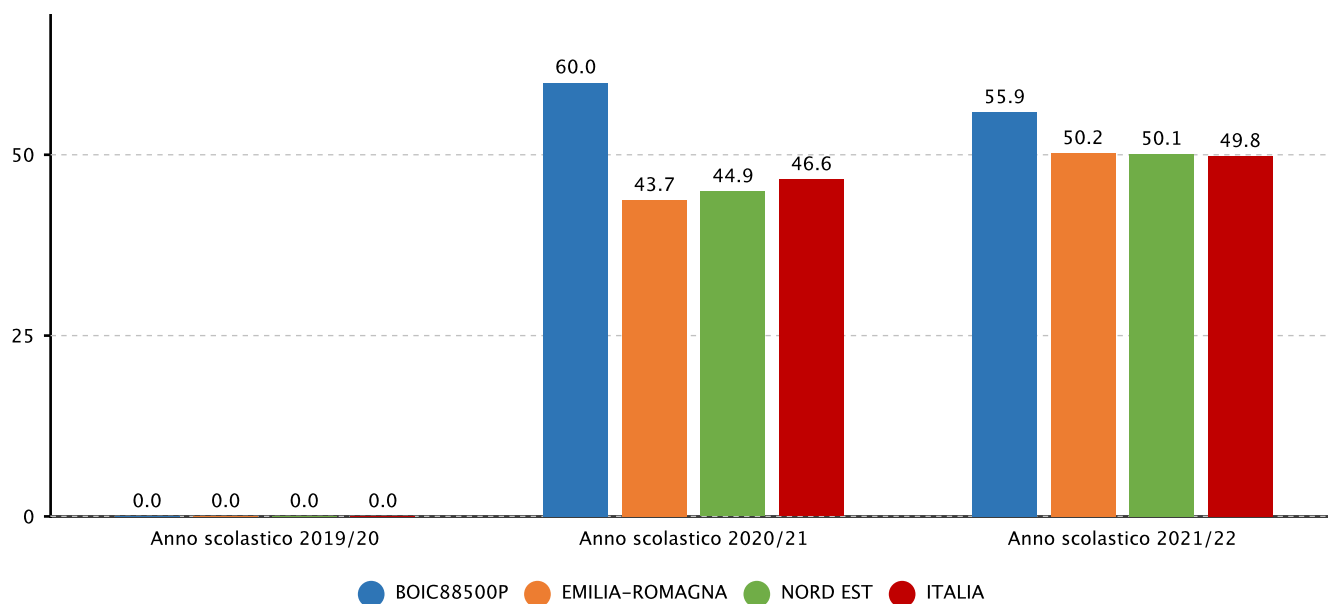


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



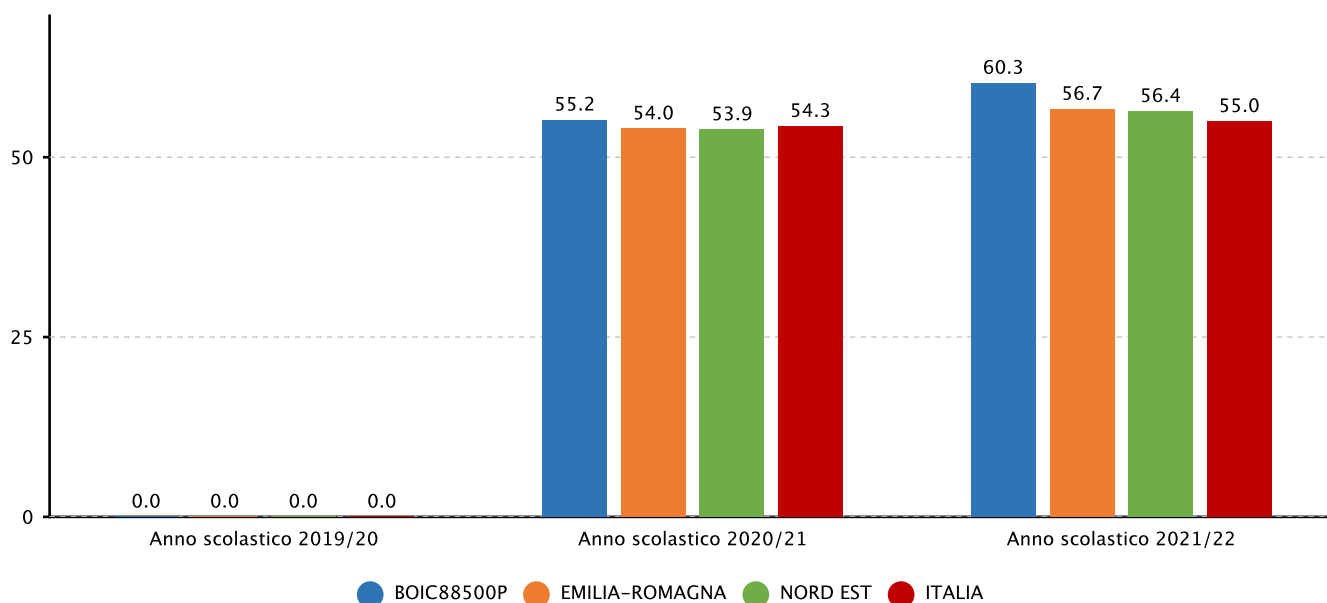
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



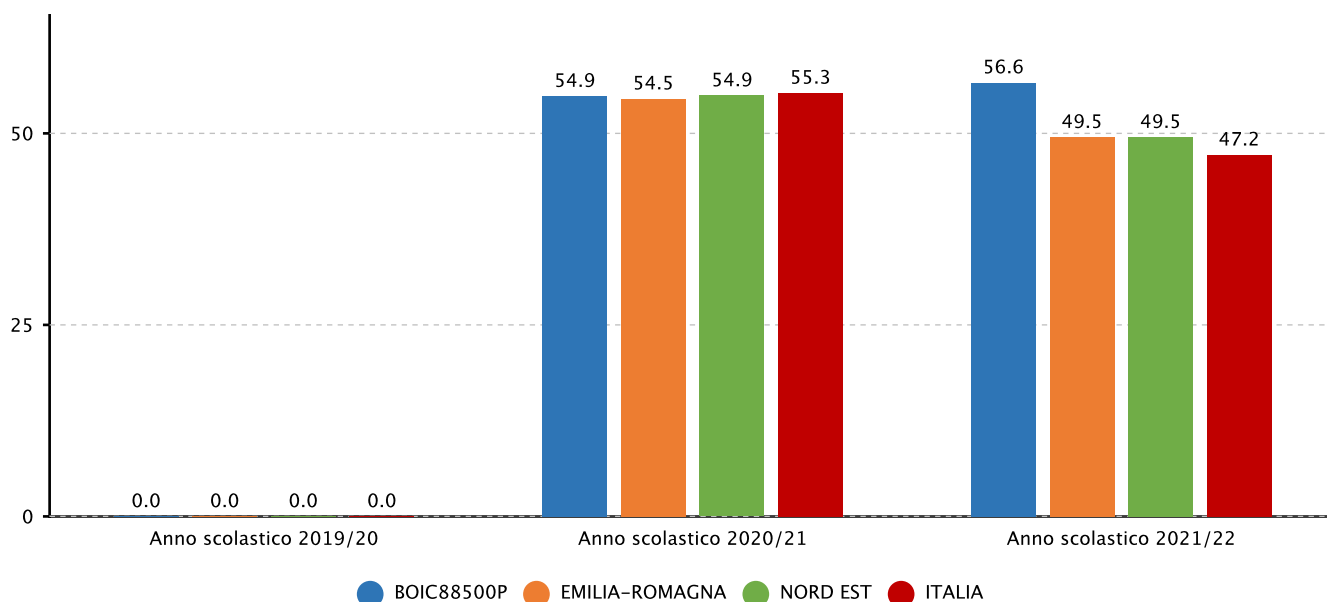

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

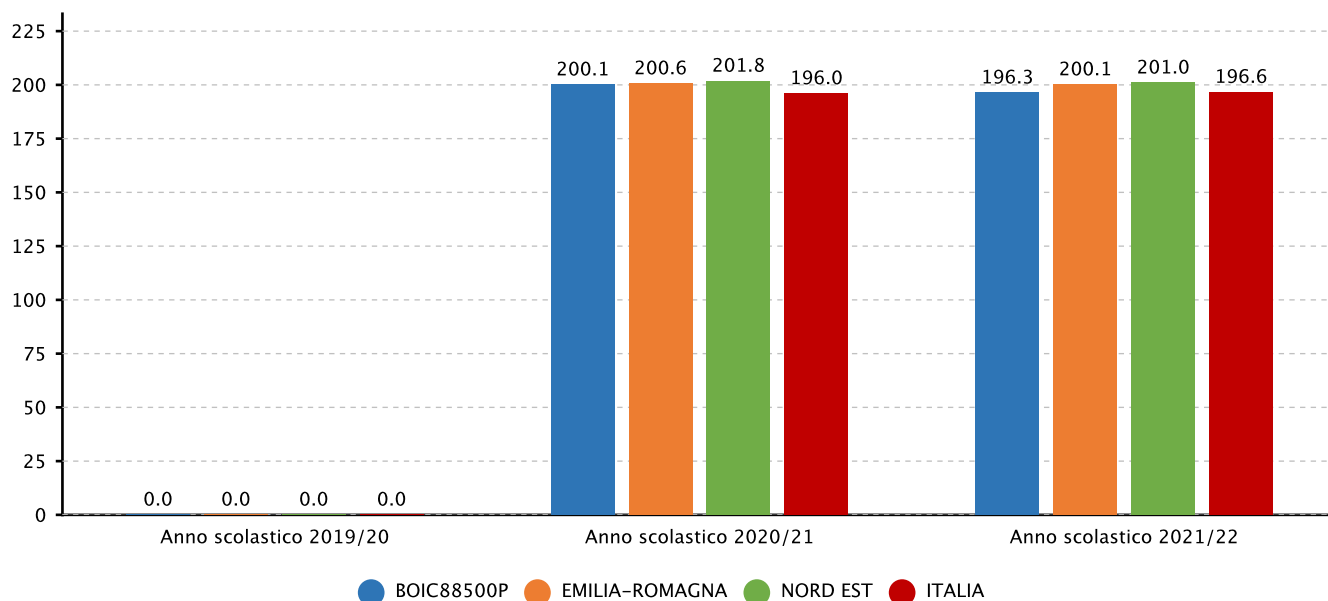


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

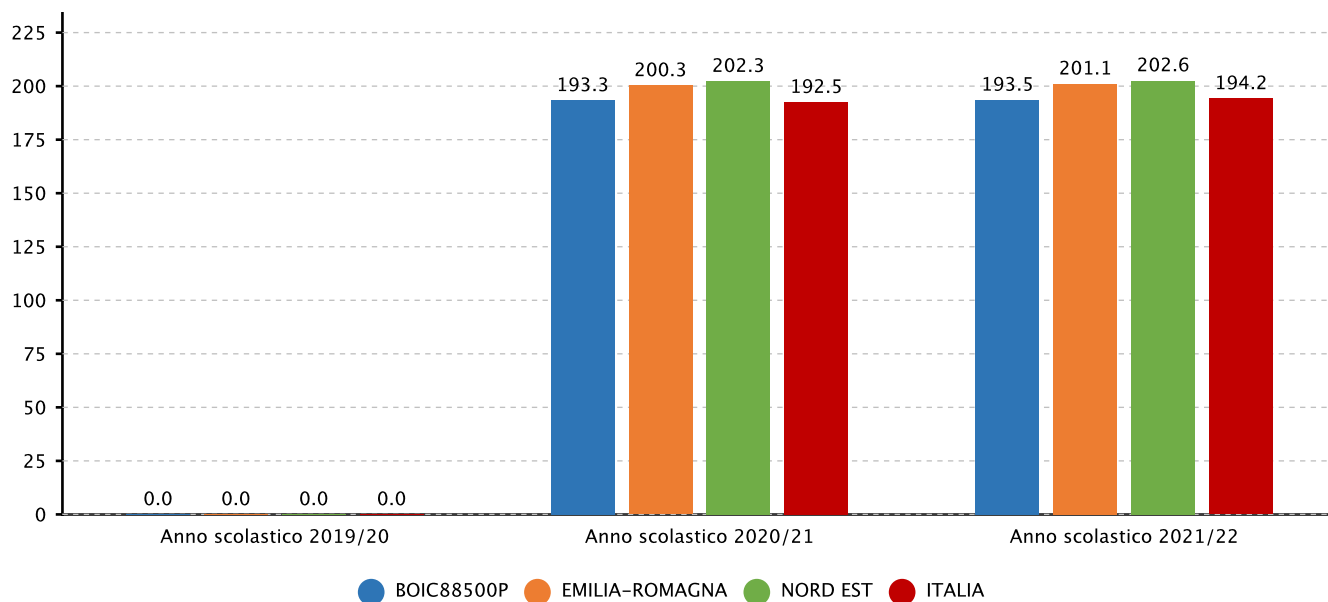


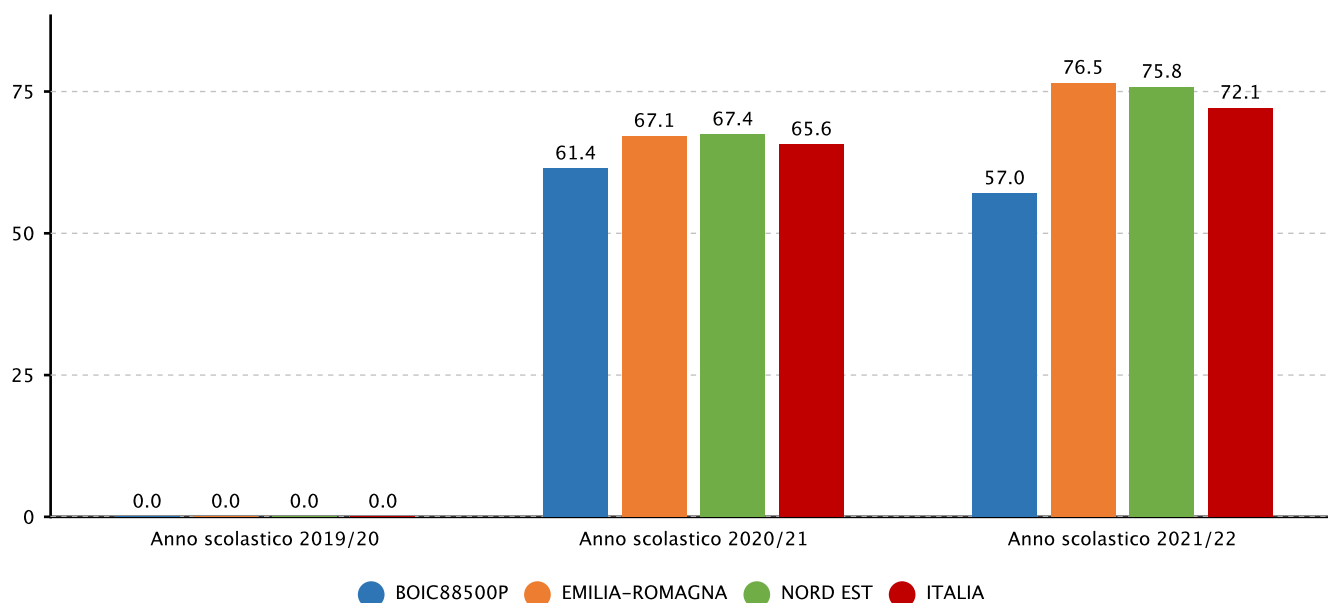
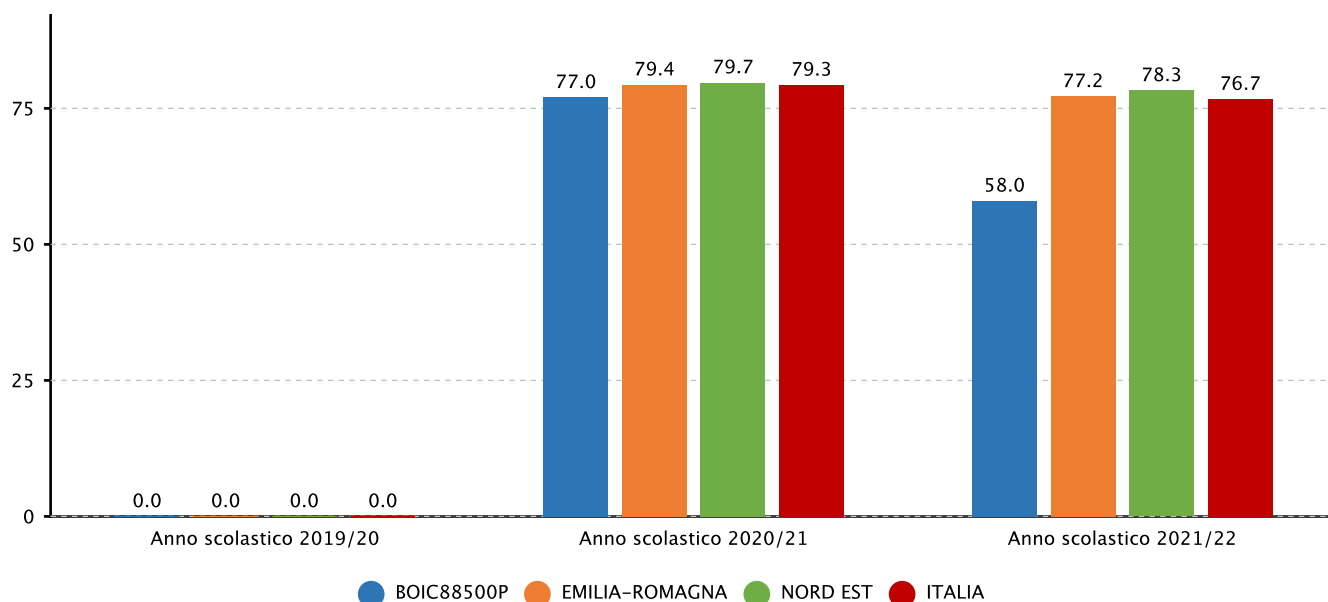


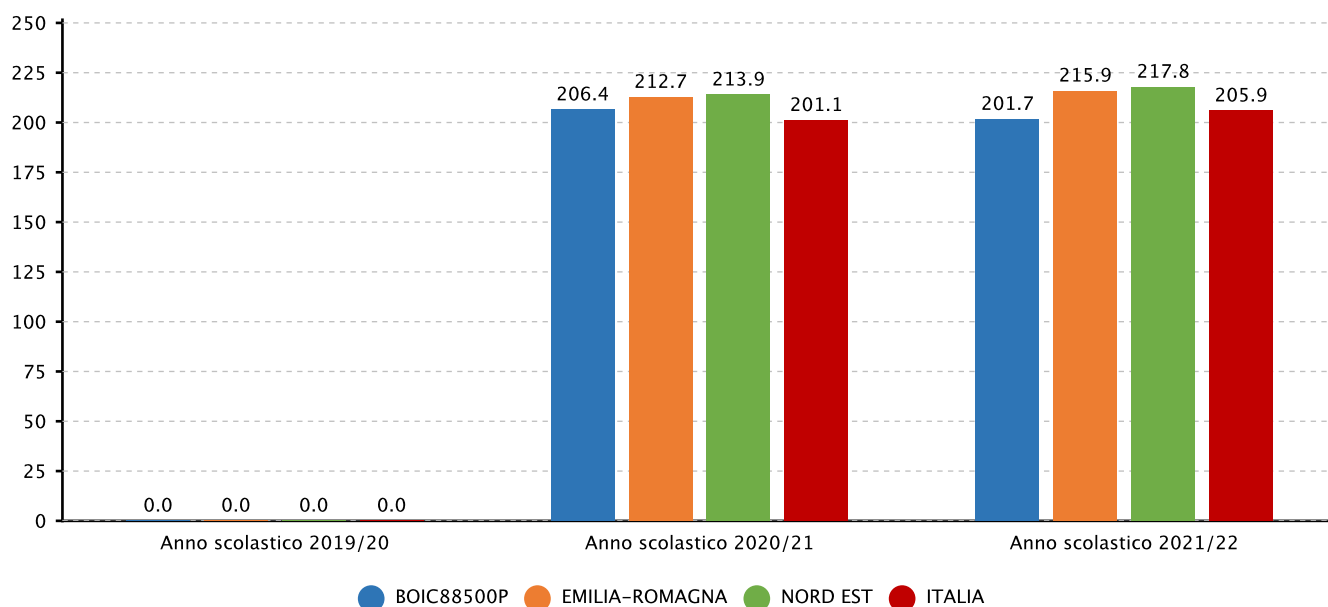
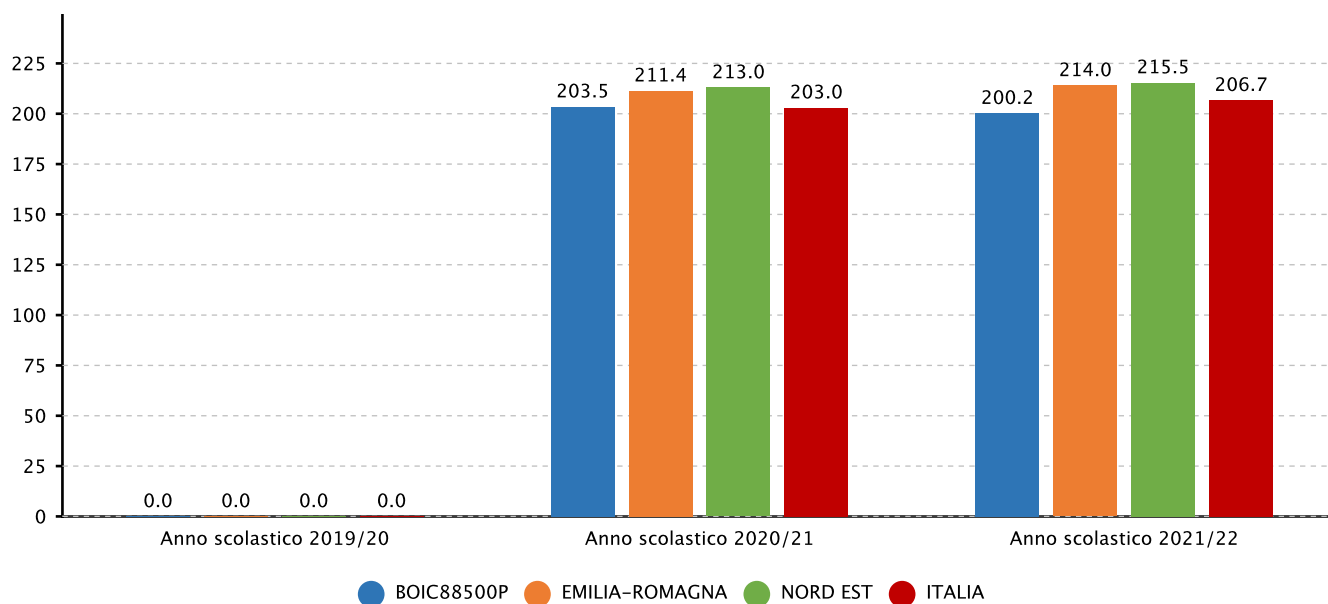
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

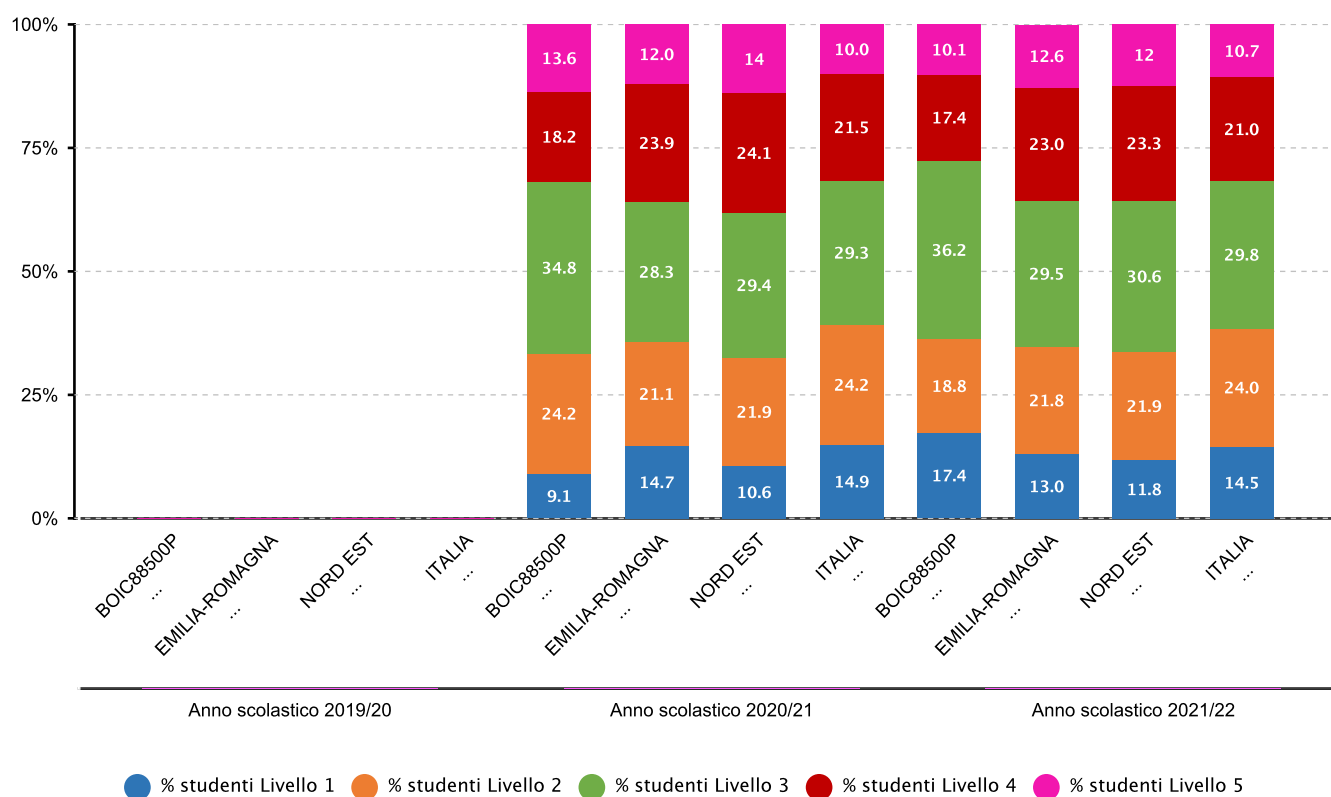


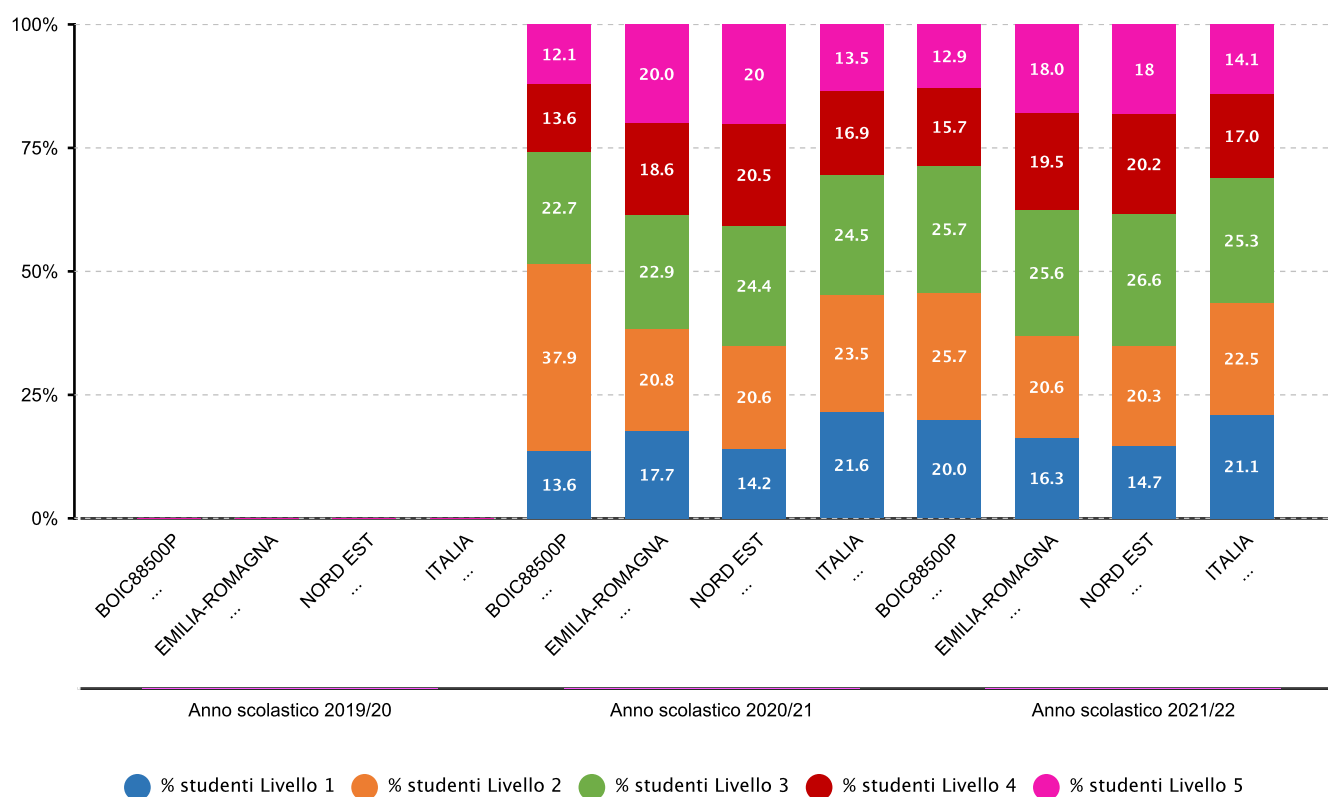
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

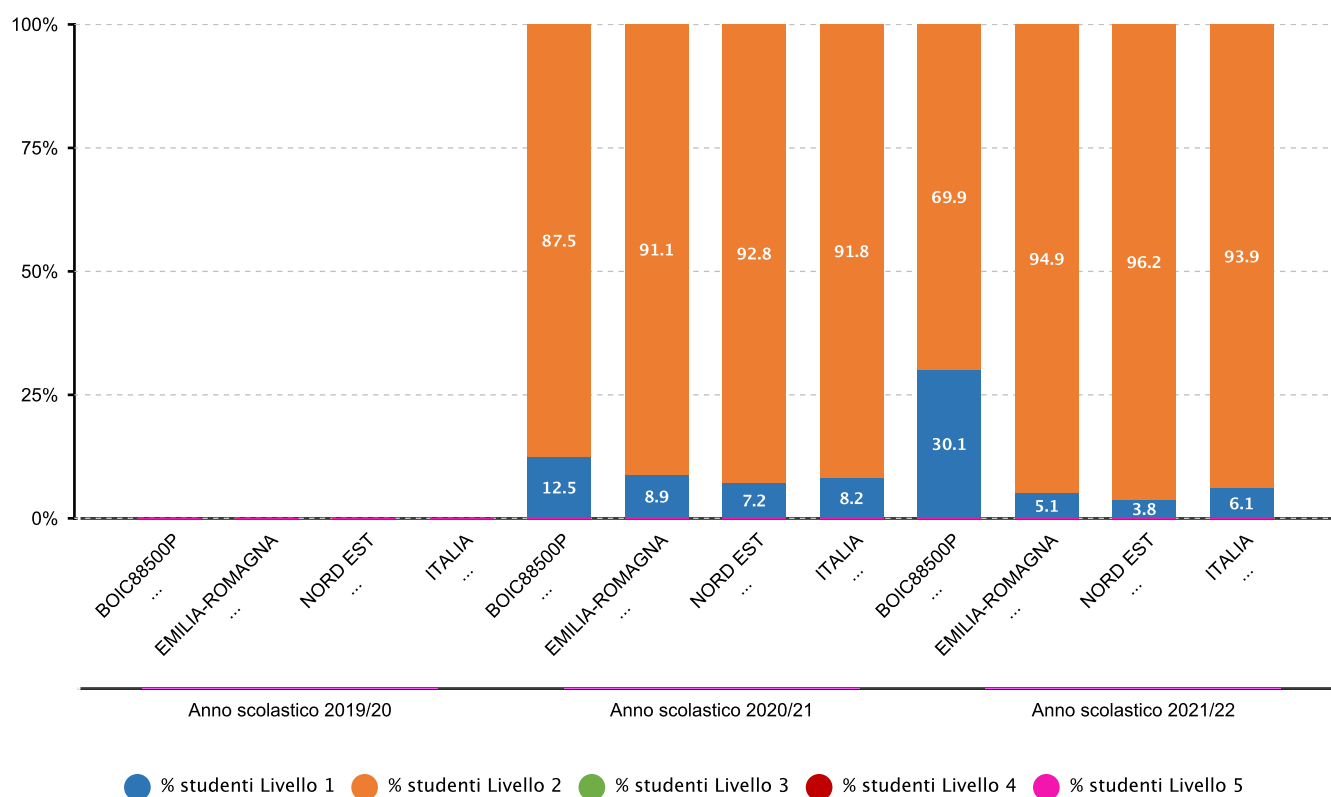



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI


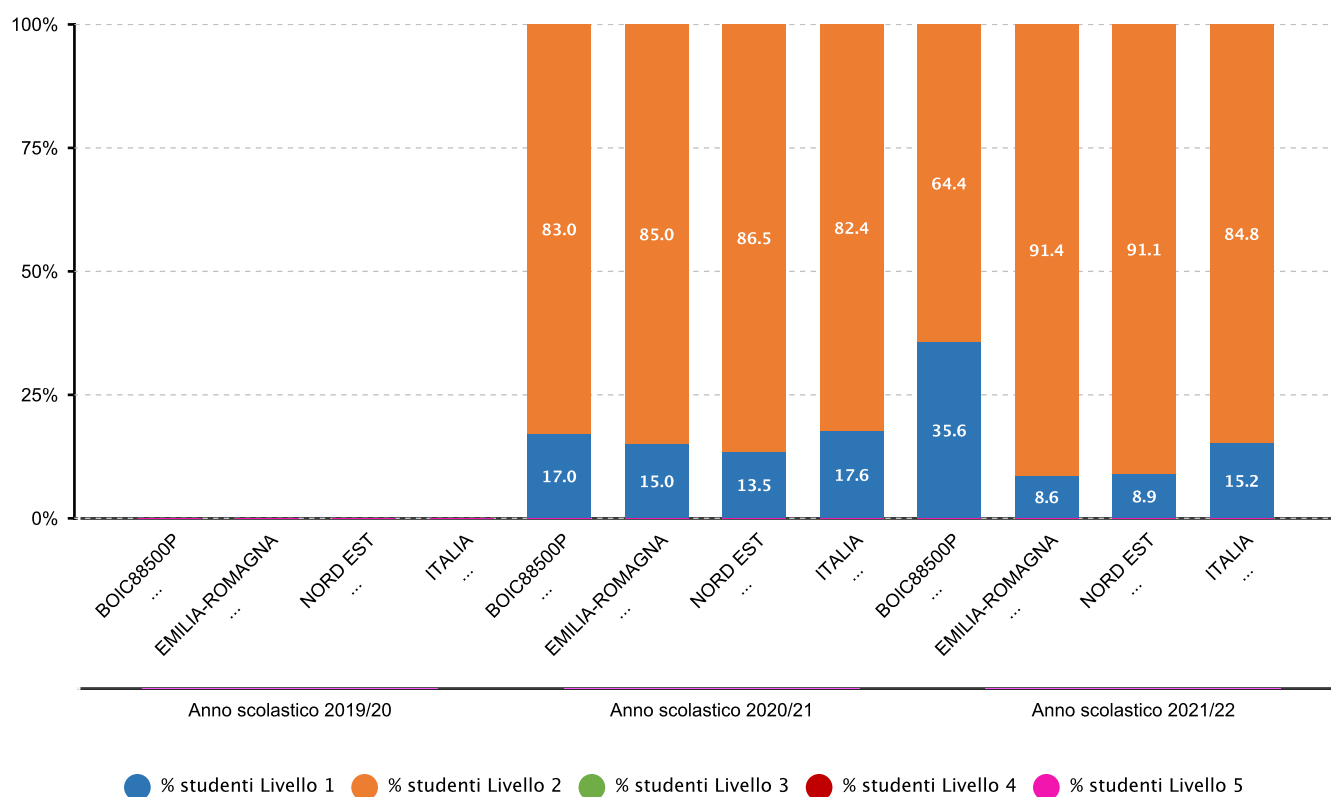

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI


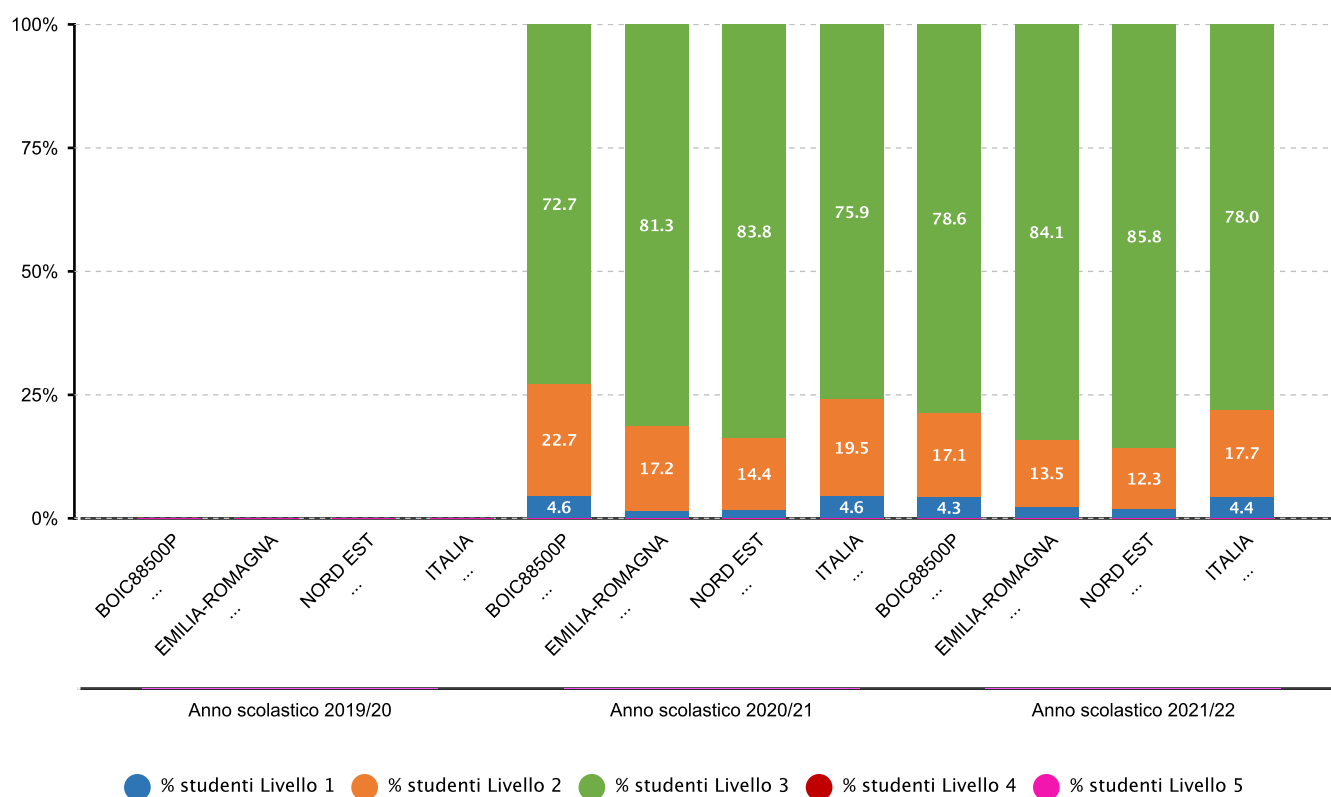

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI


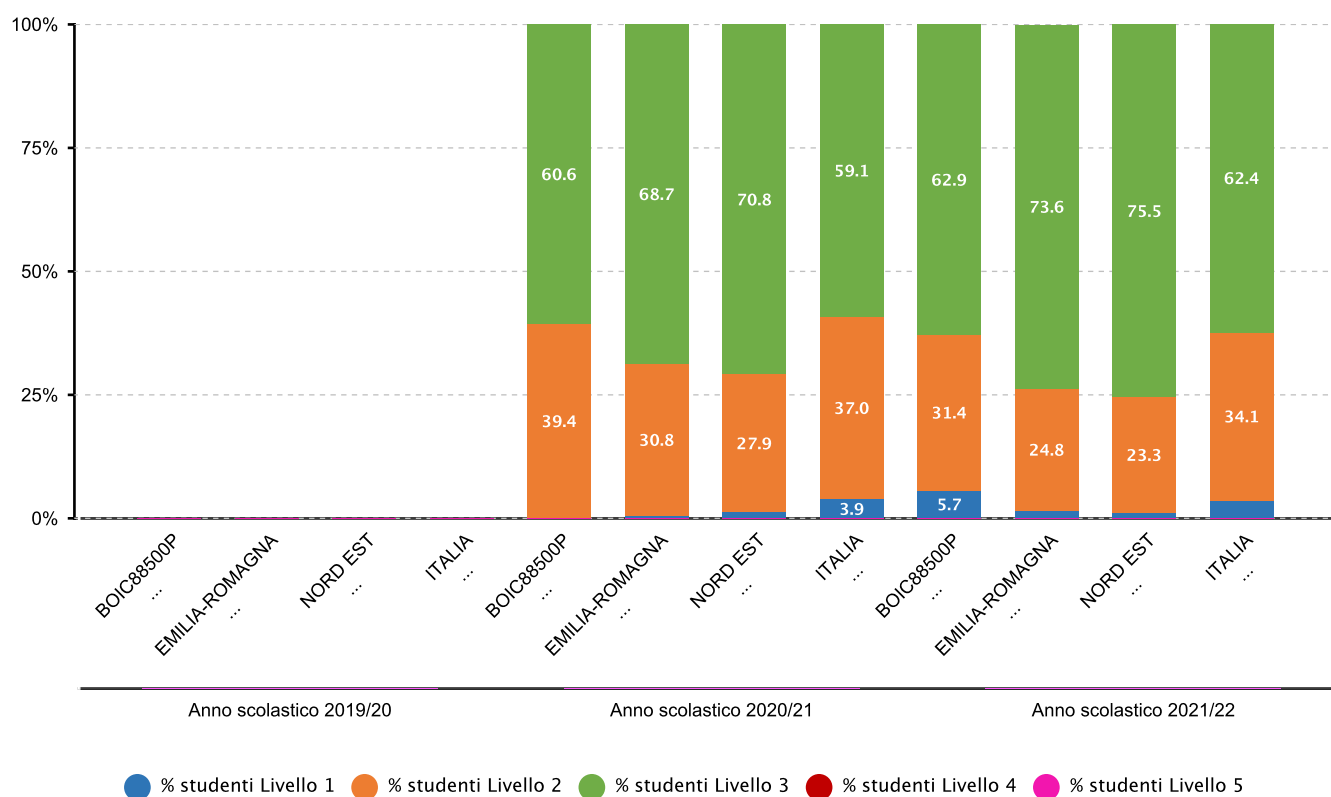

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI




2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

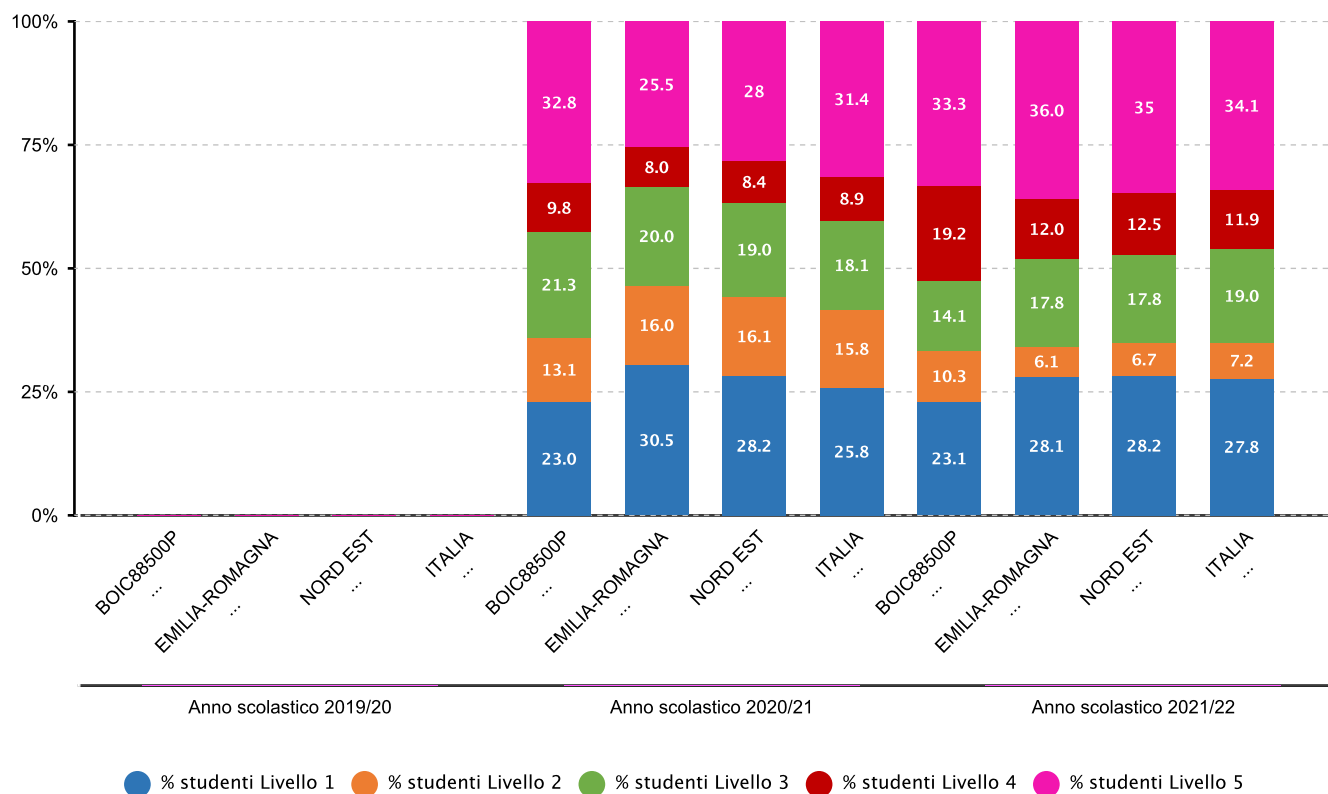



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI


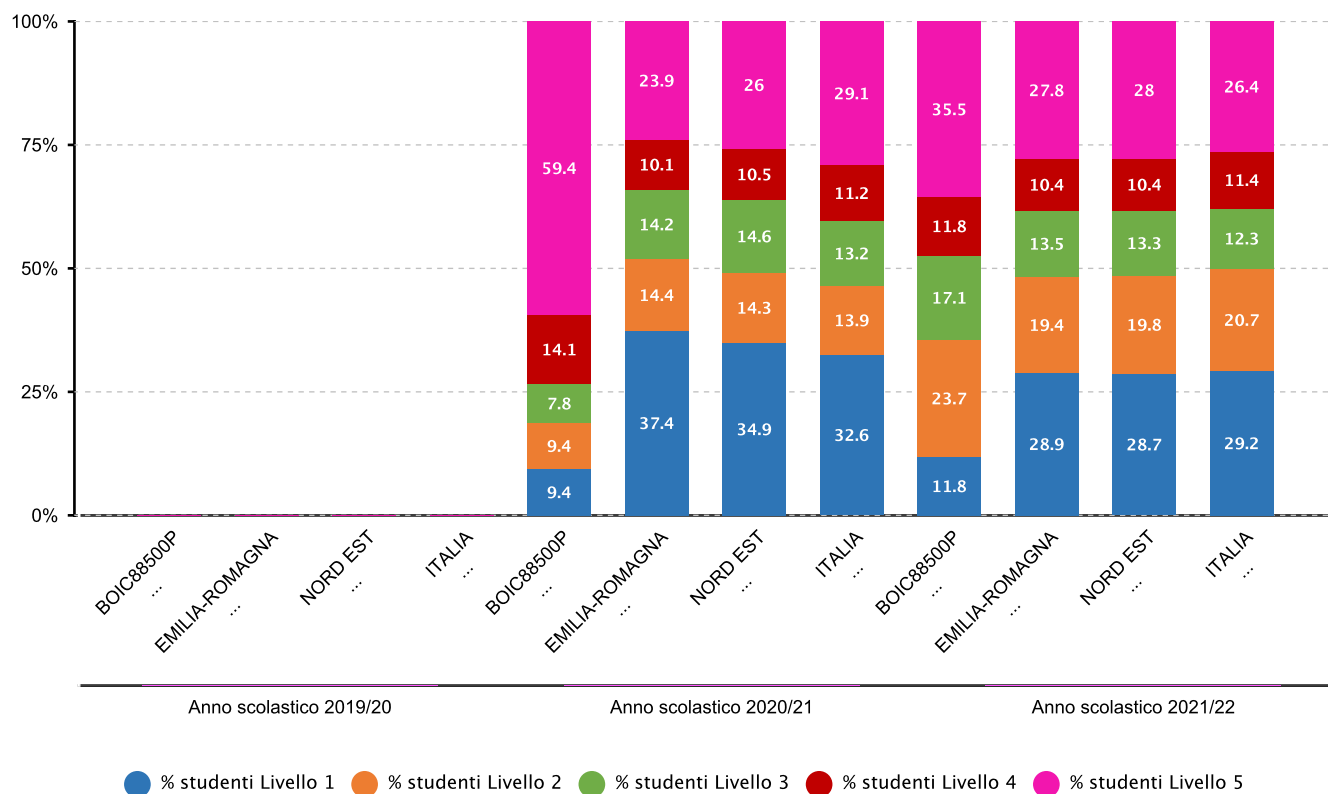


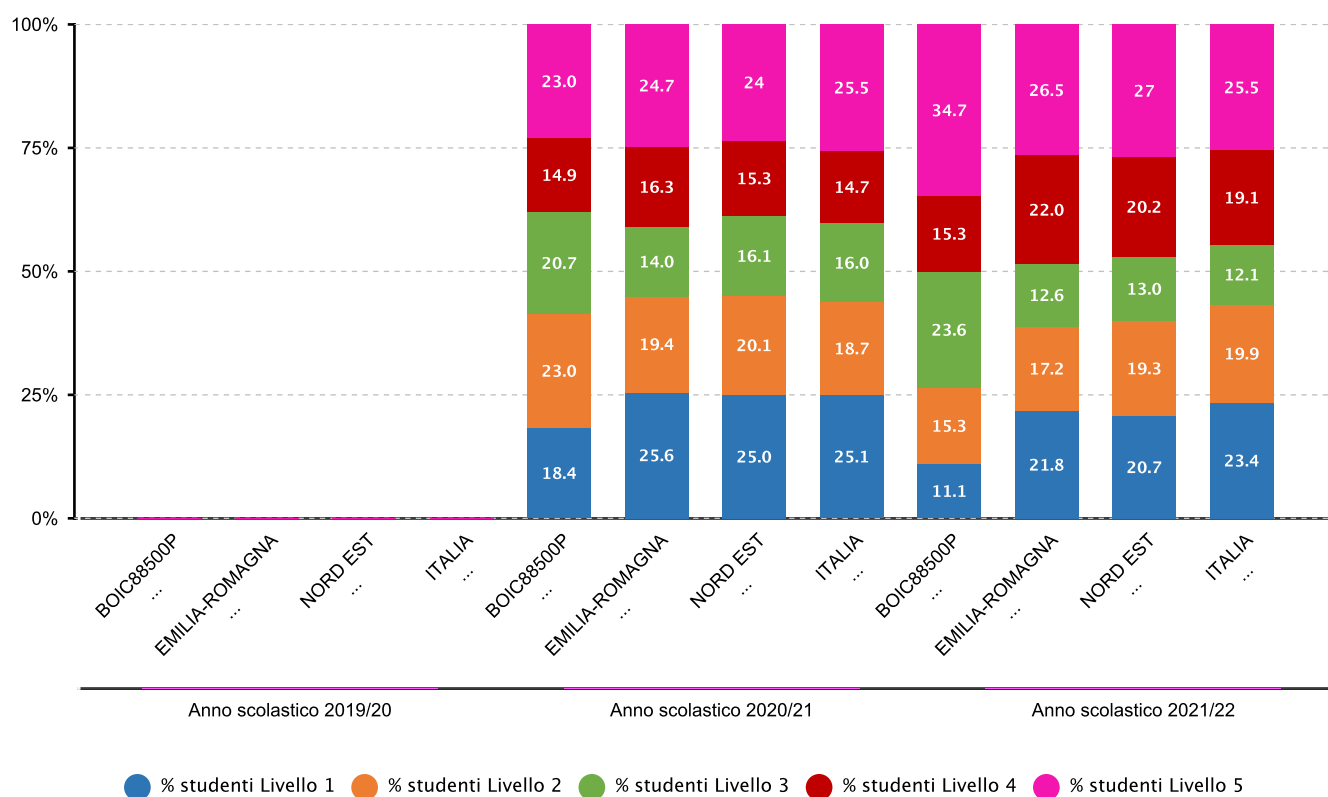
2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI





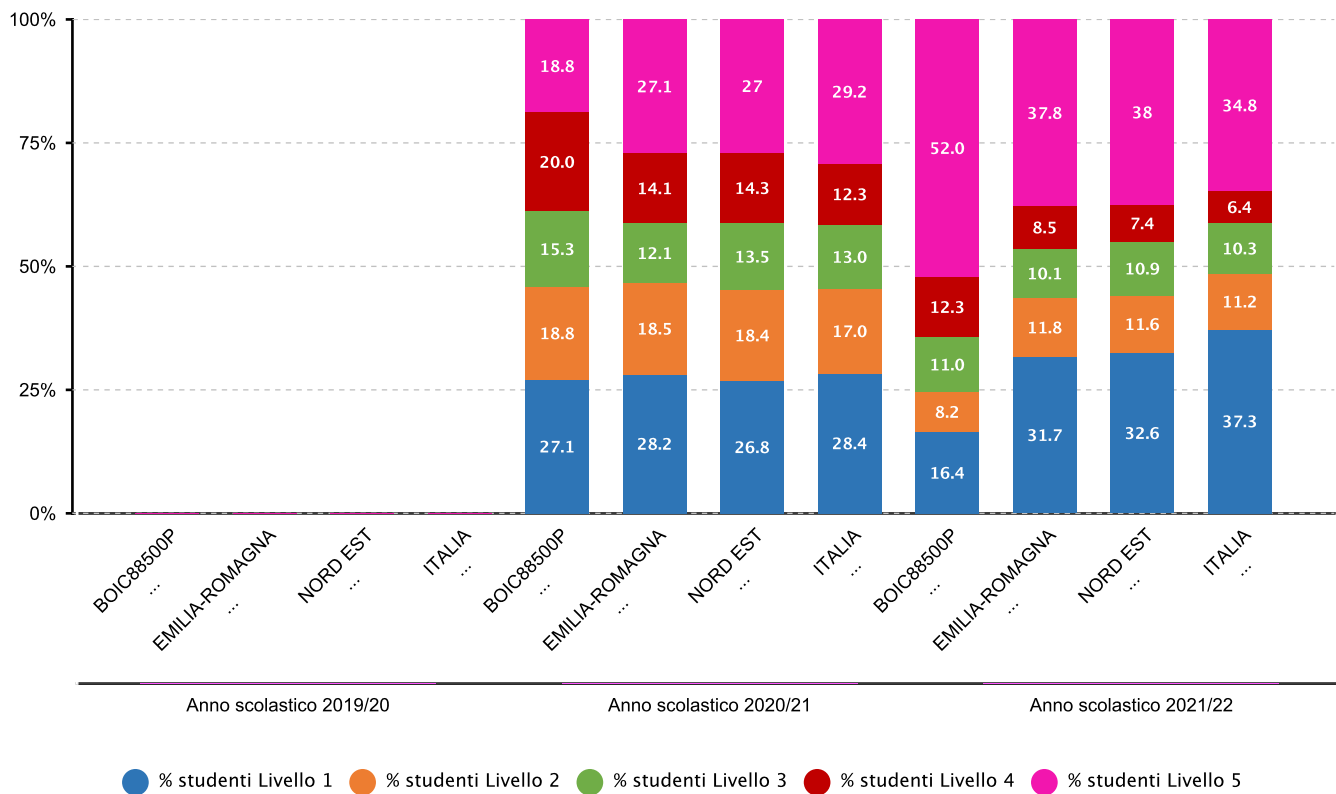
2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI




2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI


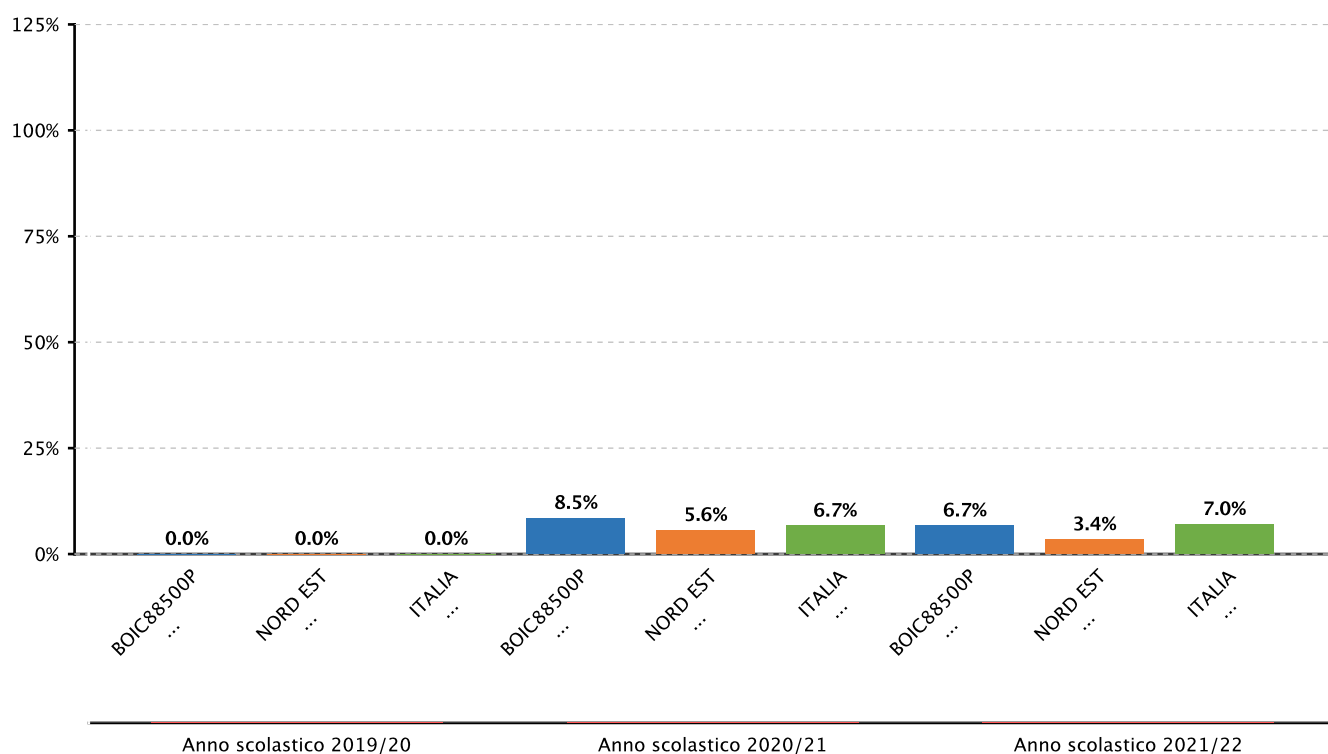


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



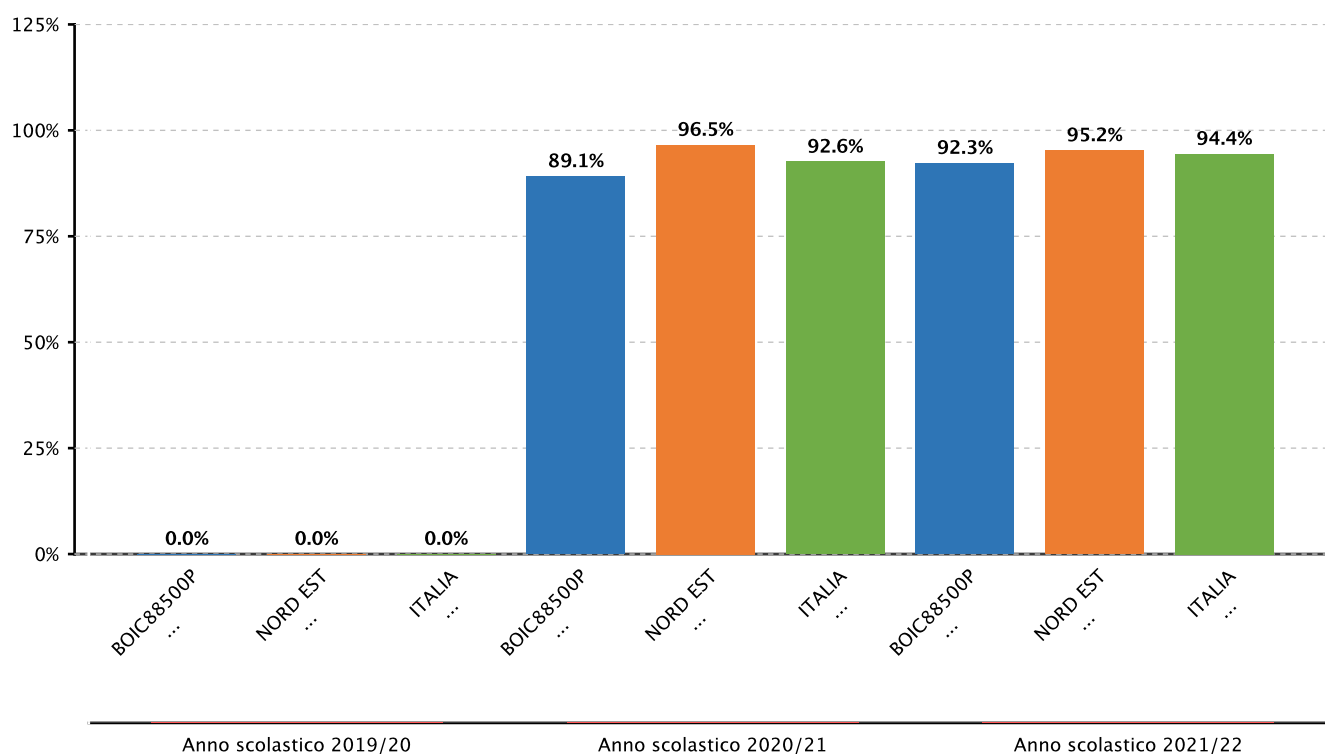


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



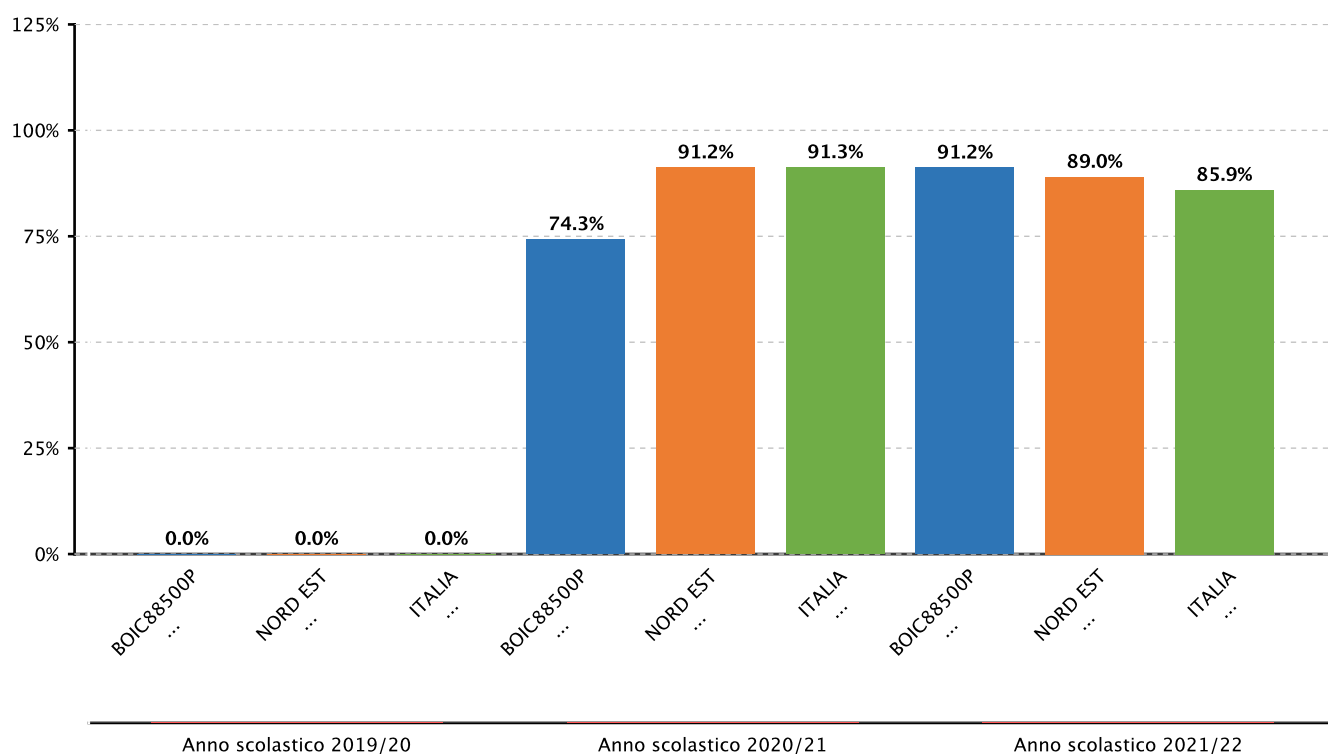


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



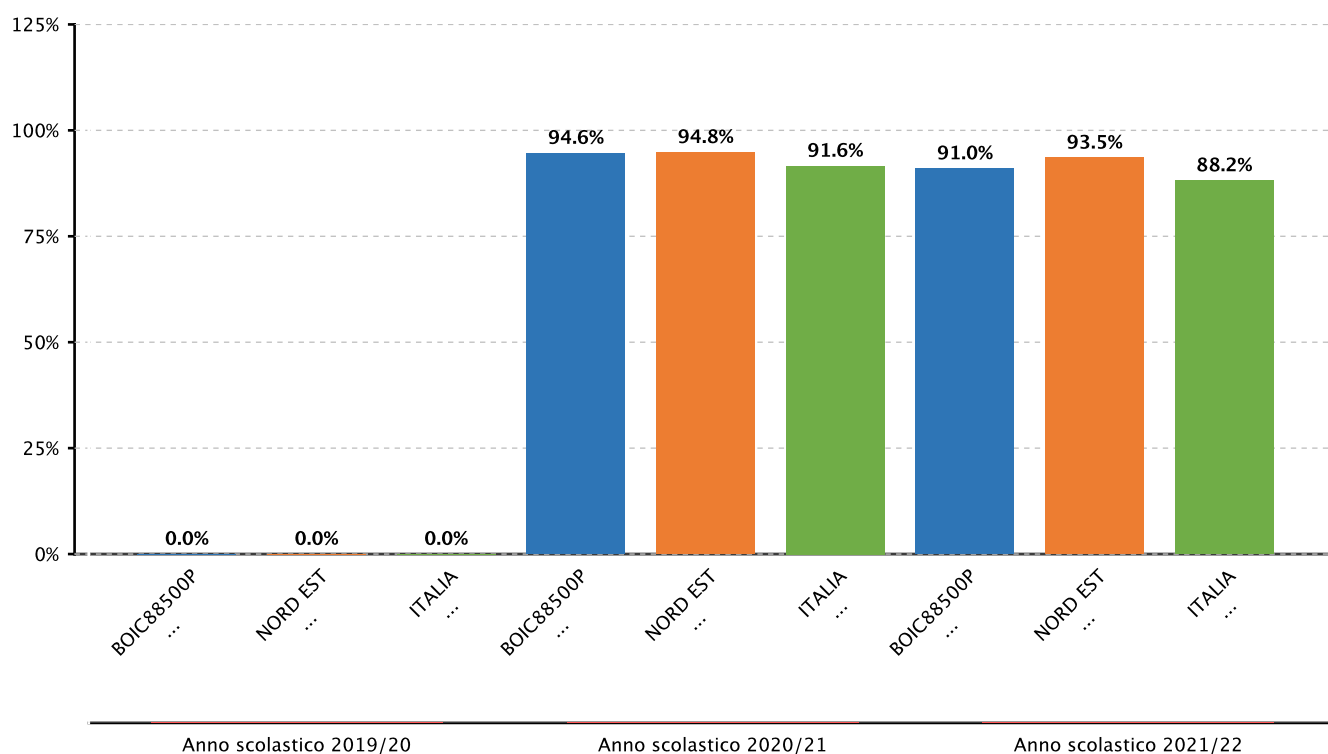


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



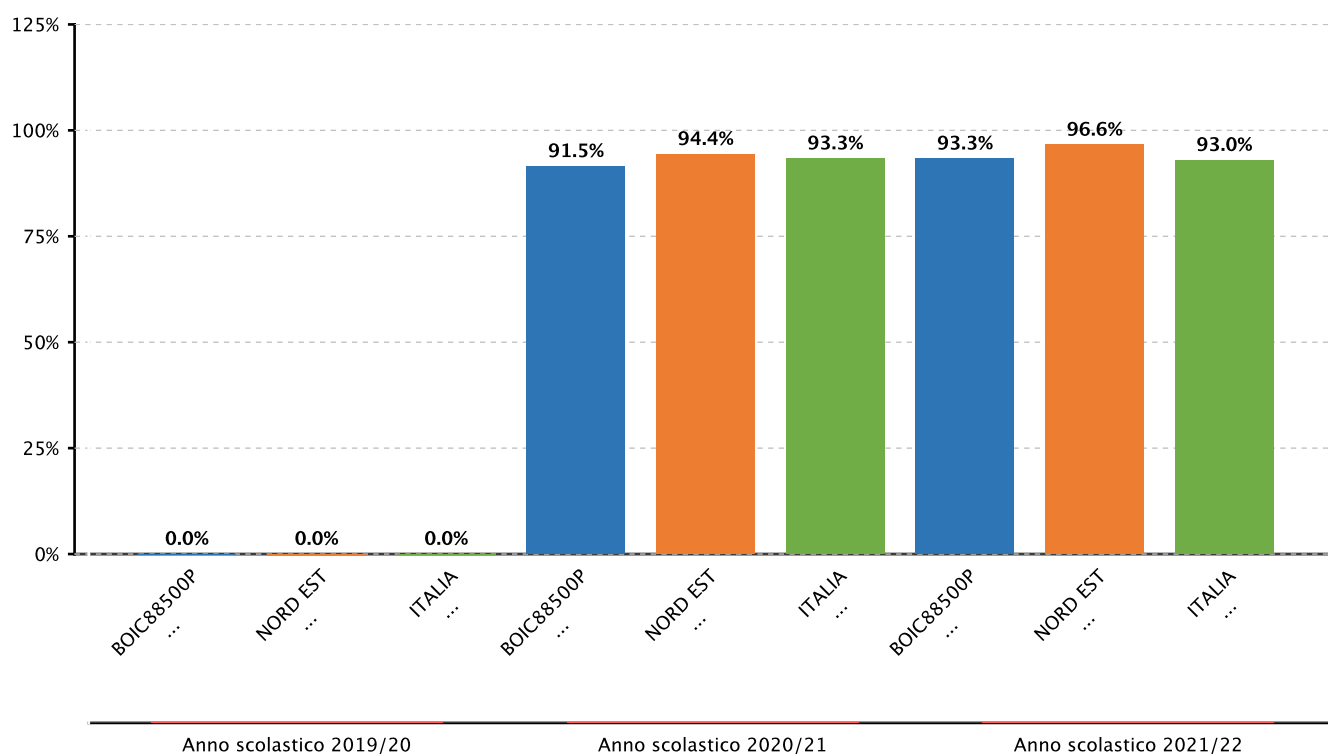


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



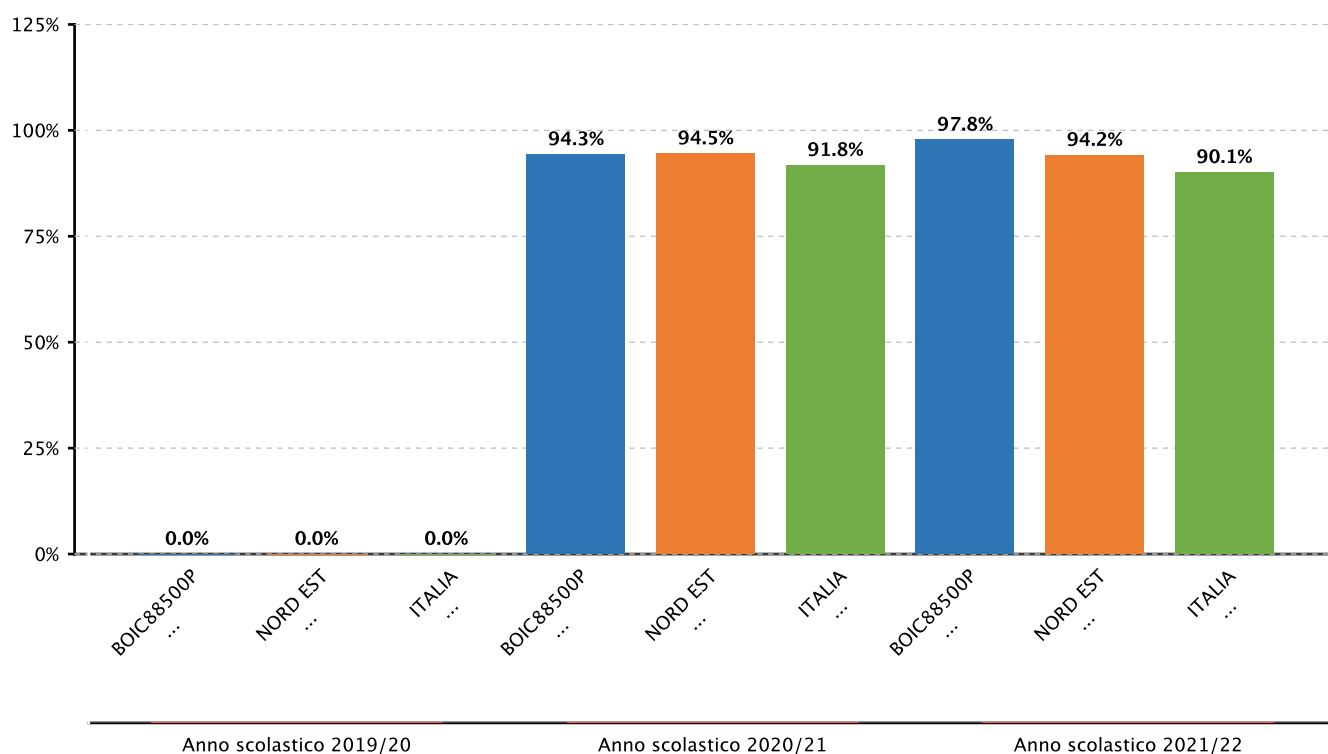


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



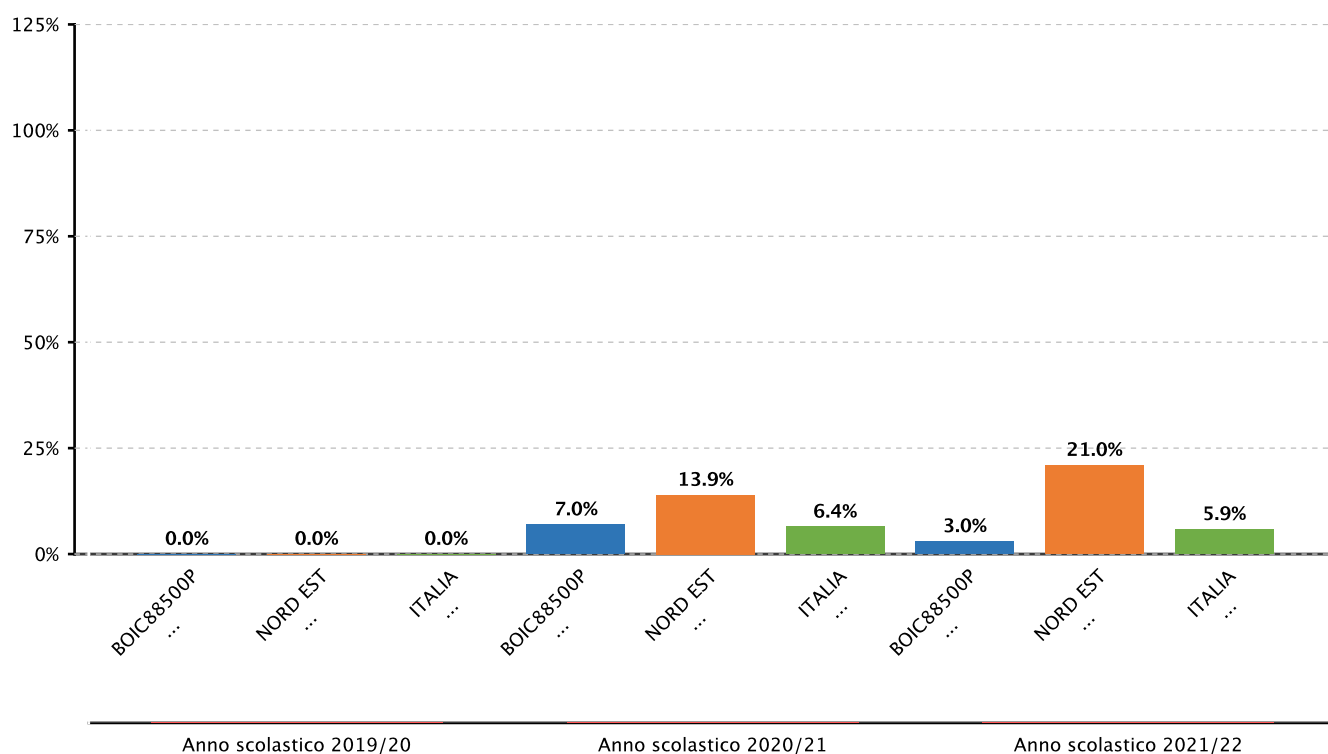


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



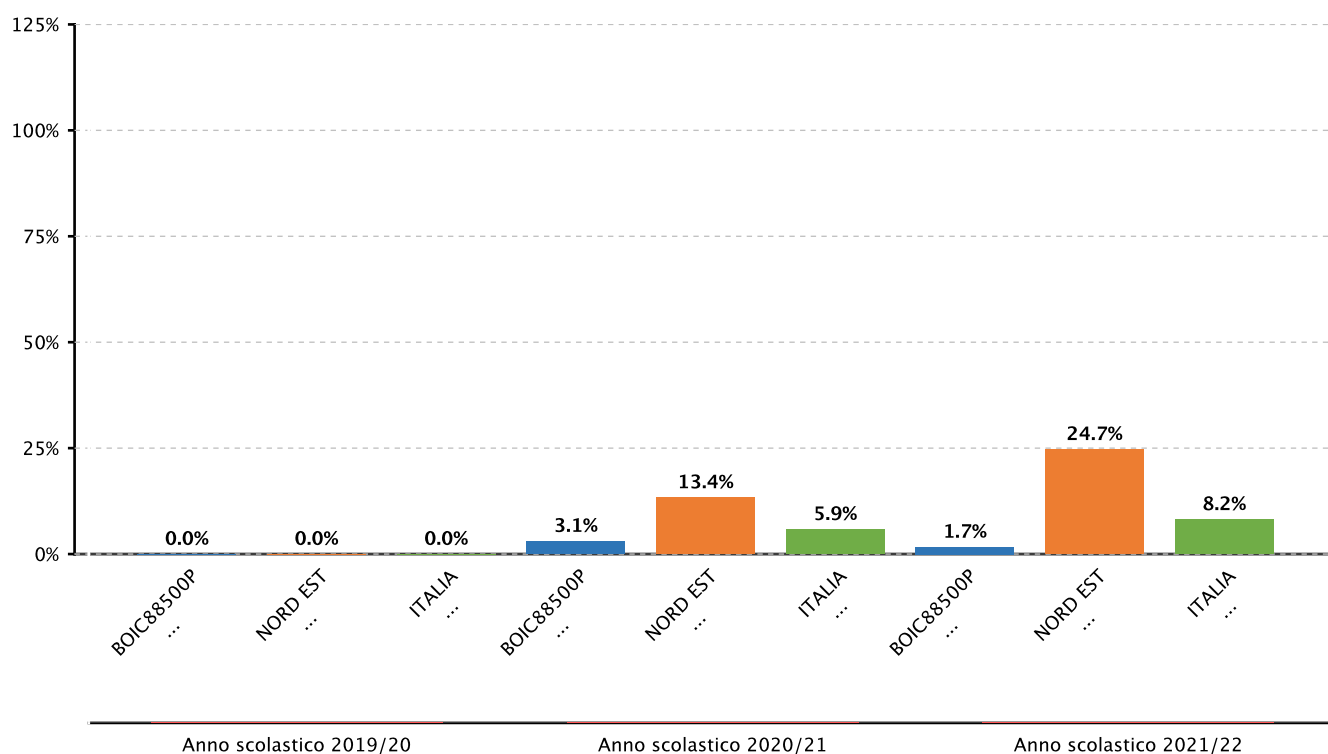


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



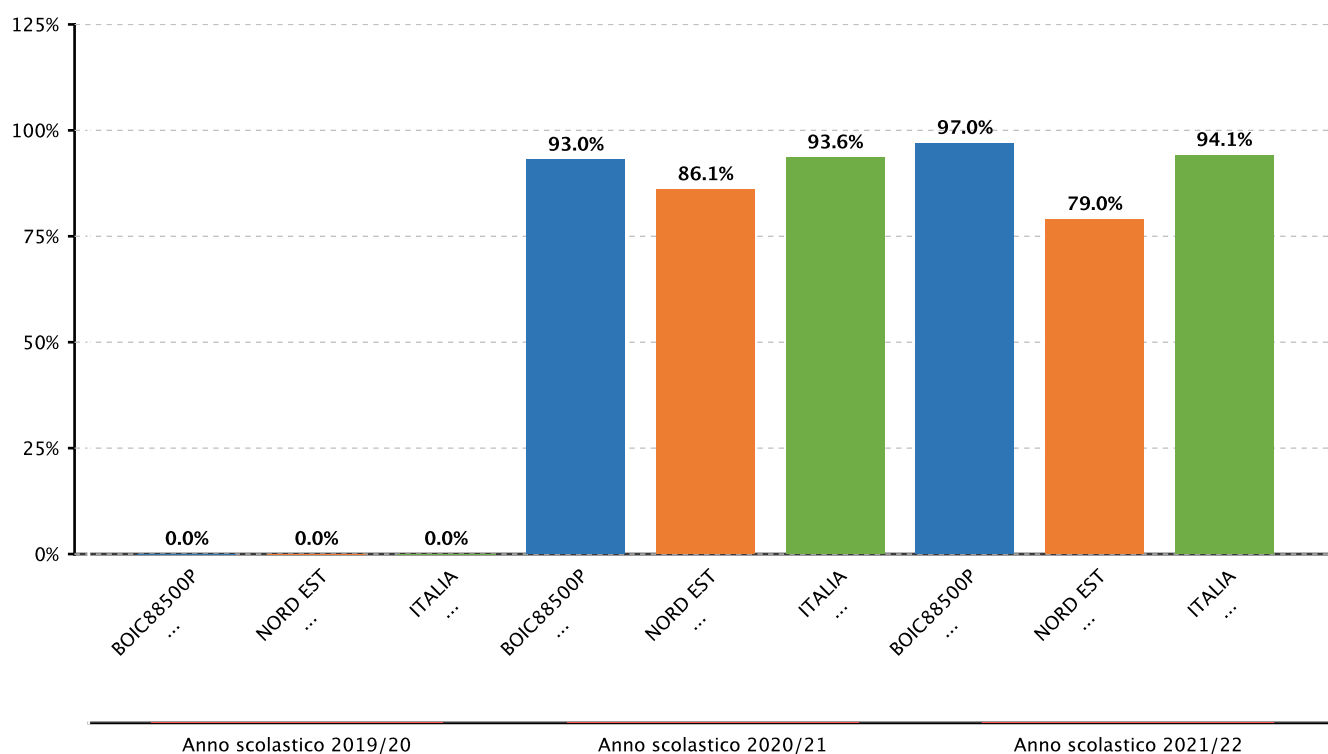


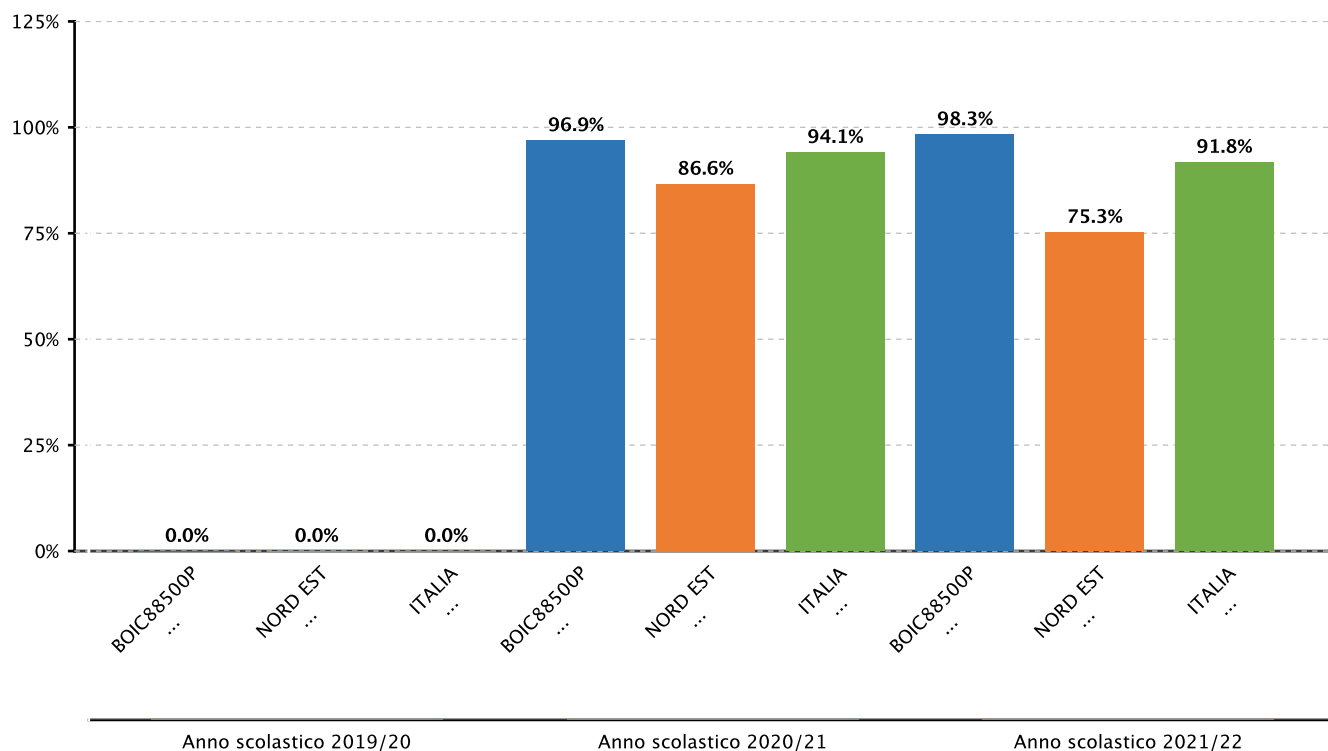
2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI




2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					


2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					

Documento allegato

Risultatiprovecomunisecondarialgrado(1).pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi.
Ottenere risultati più omogenei all'interno degli ordini di scuola interessati.

Traguardo

Ottenere percentuali omogenee di alunni che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti (3 - 4 - 5). Ridurre il dato di varianza (relativamente alle discipline) tra le classi, almeno del 2%.

Attività svolte

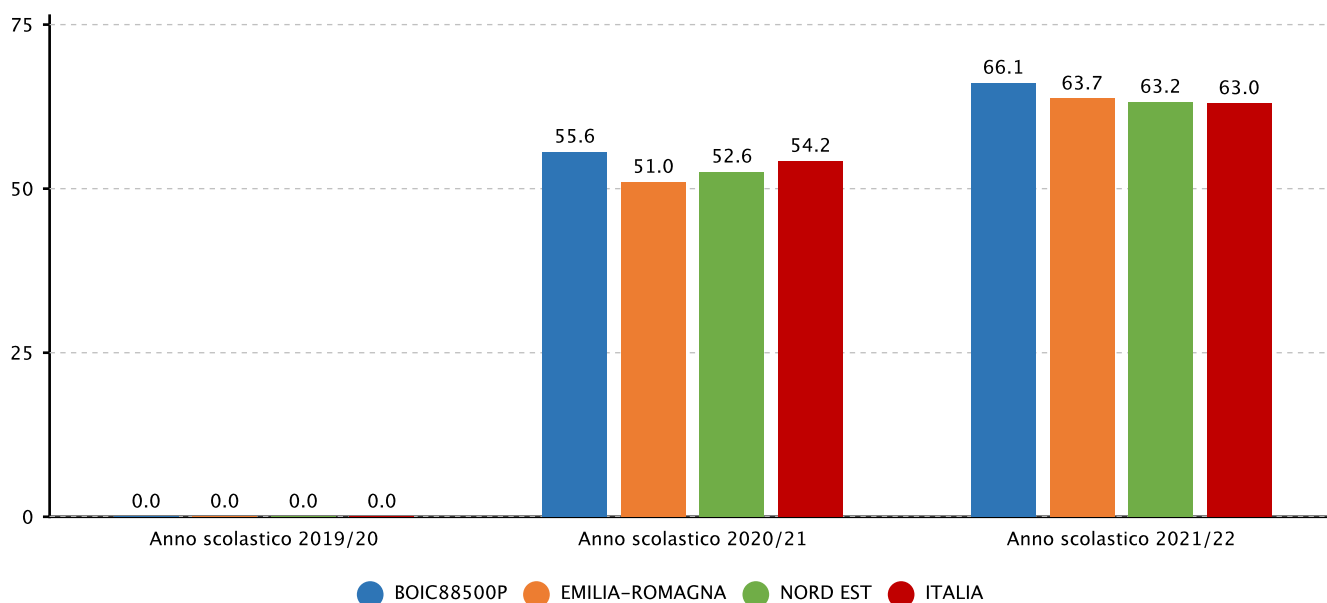
Elaborazione, condivisione e rendicontazione prove comuni d'Istituto articolate per classi parallele di Scuola primaria e secondaria.

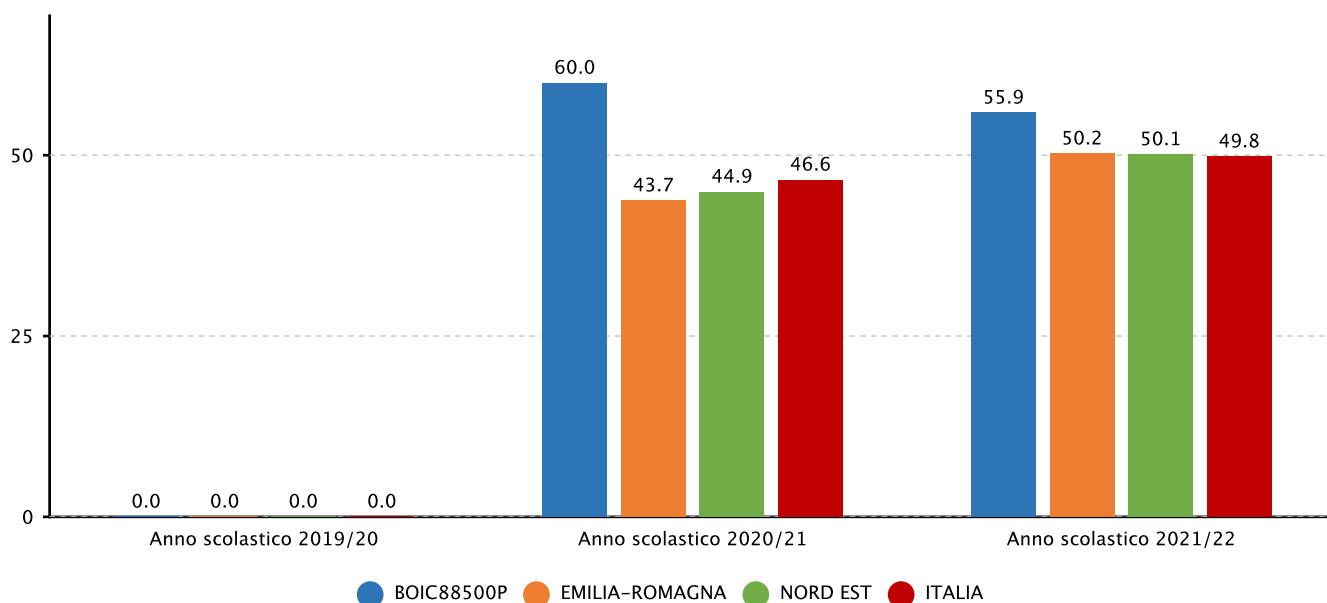
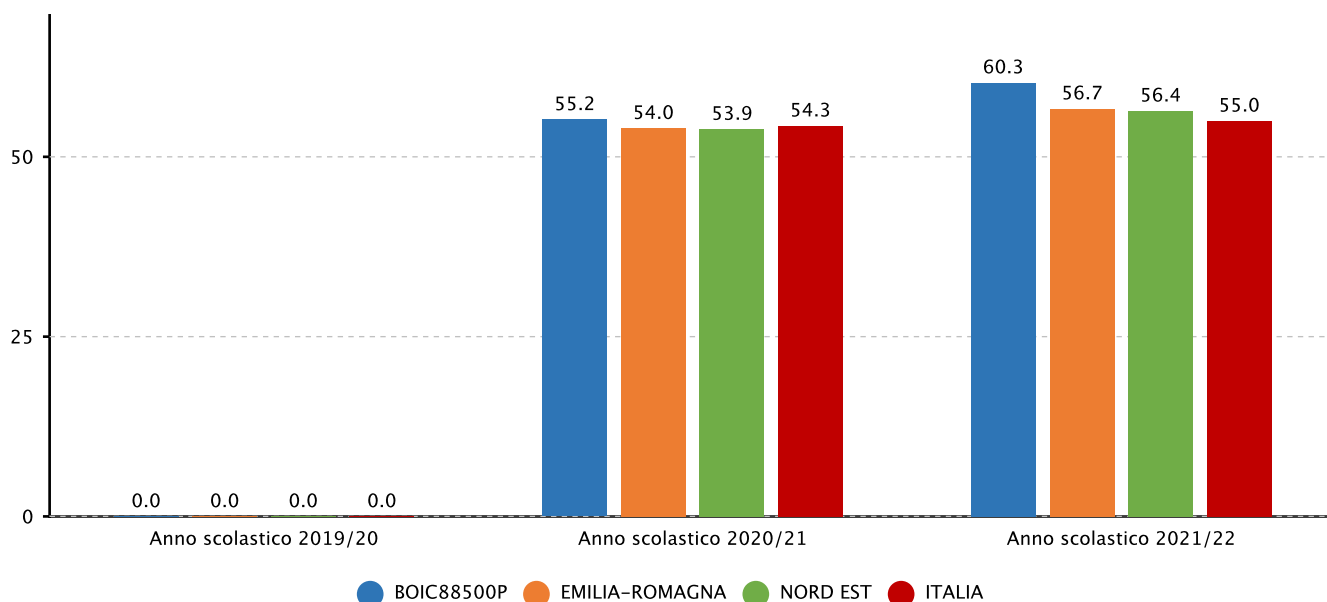
Risultati raggiunti

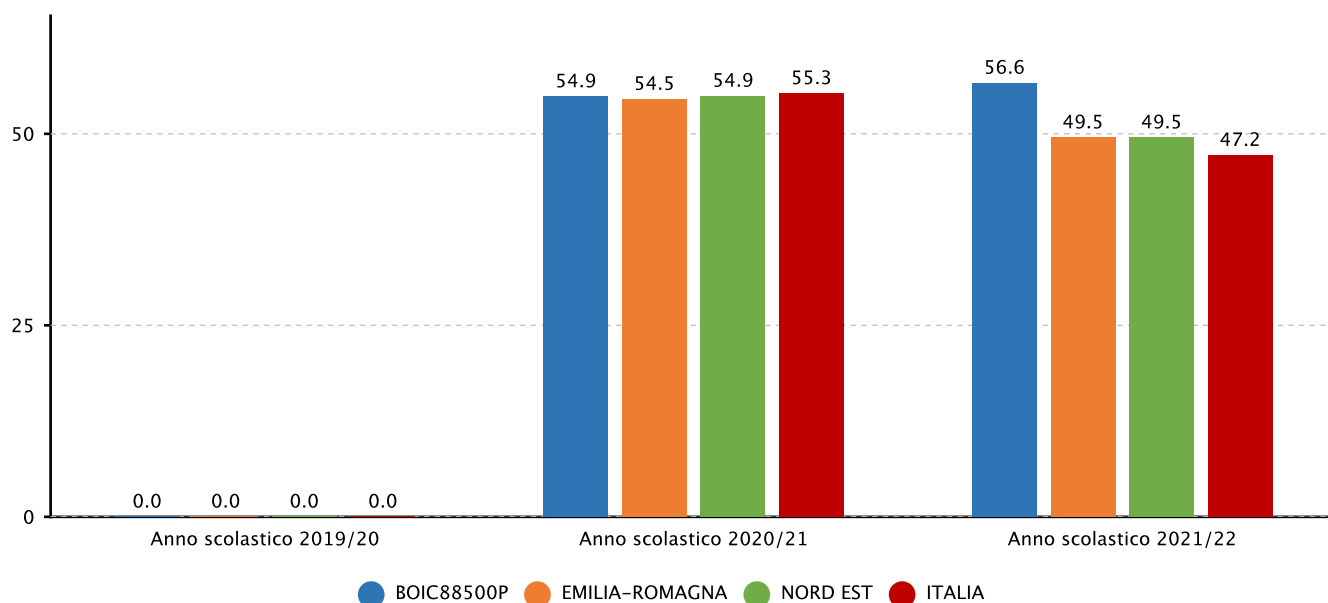
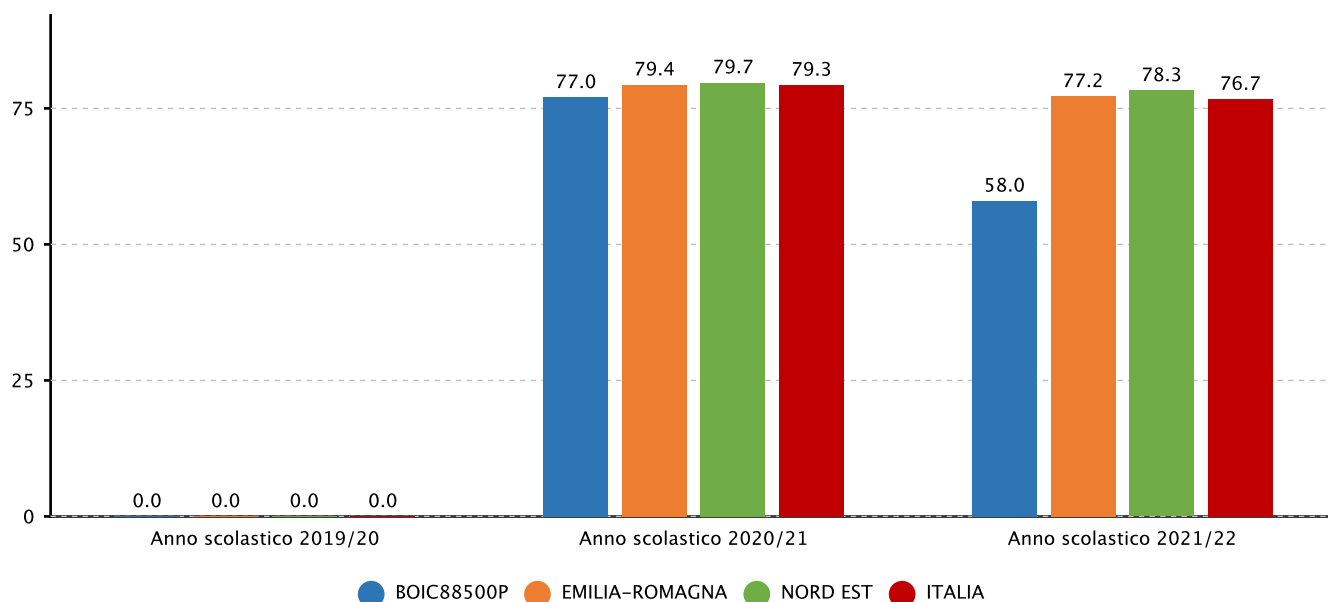
Si rimanda agli indicatori collegati.

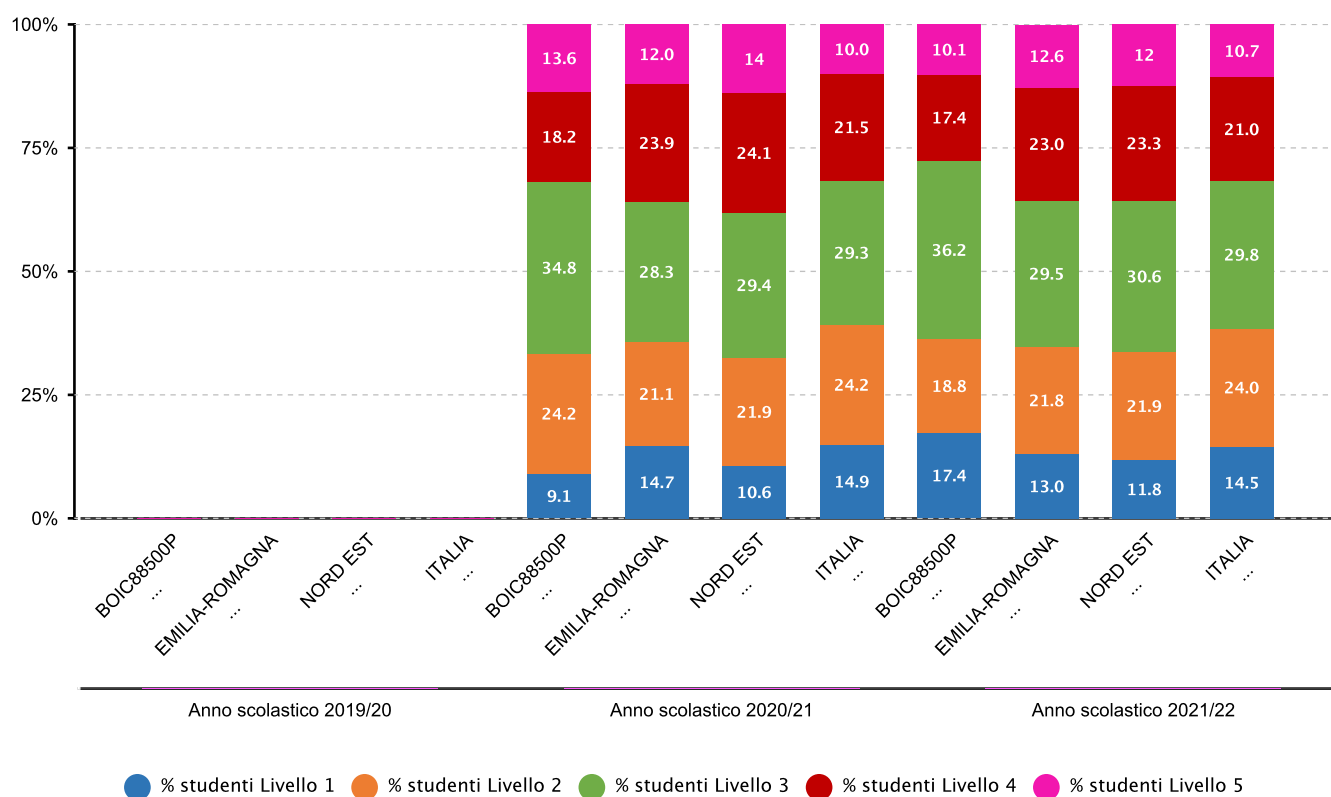
Evidenze

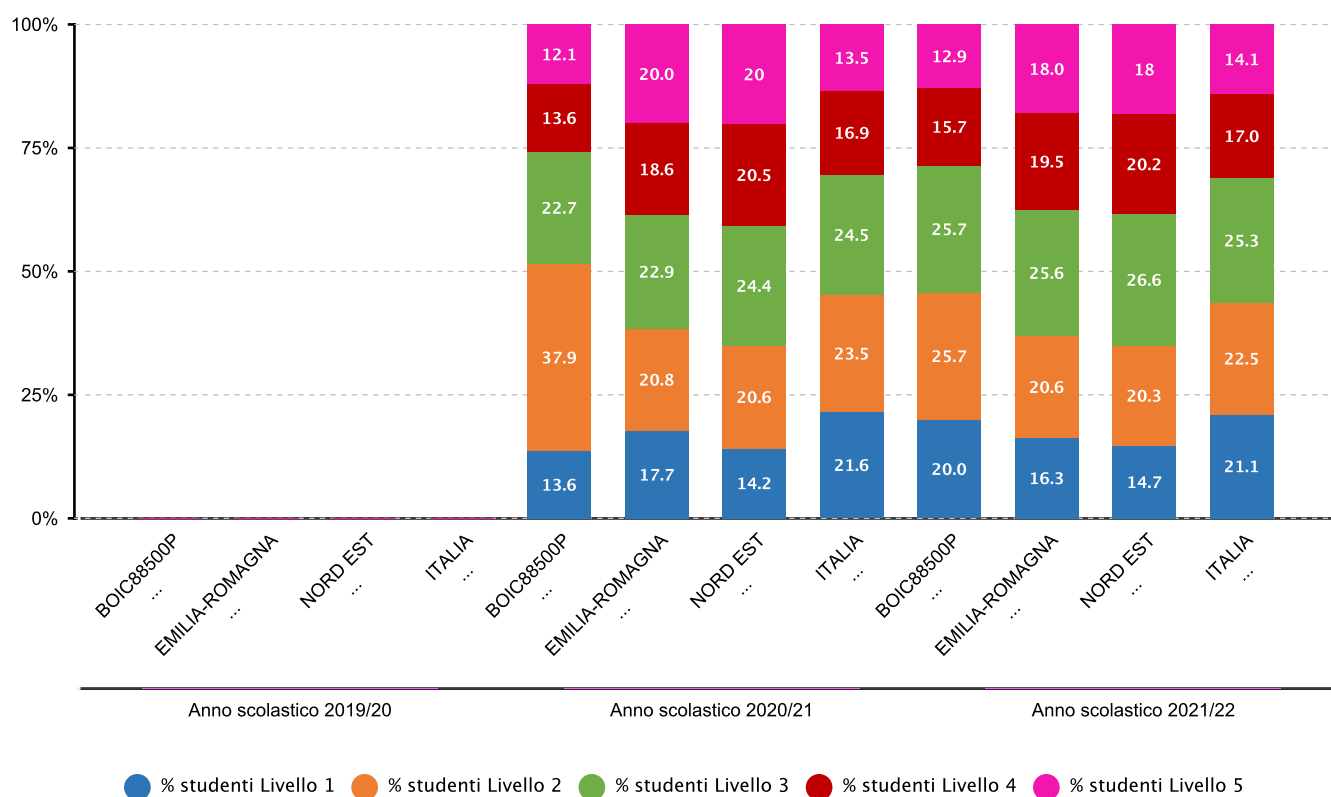
2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI


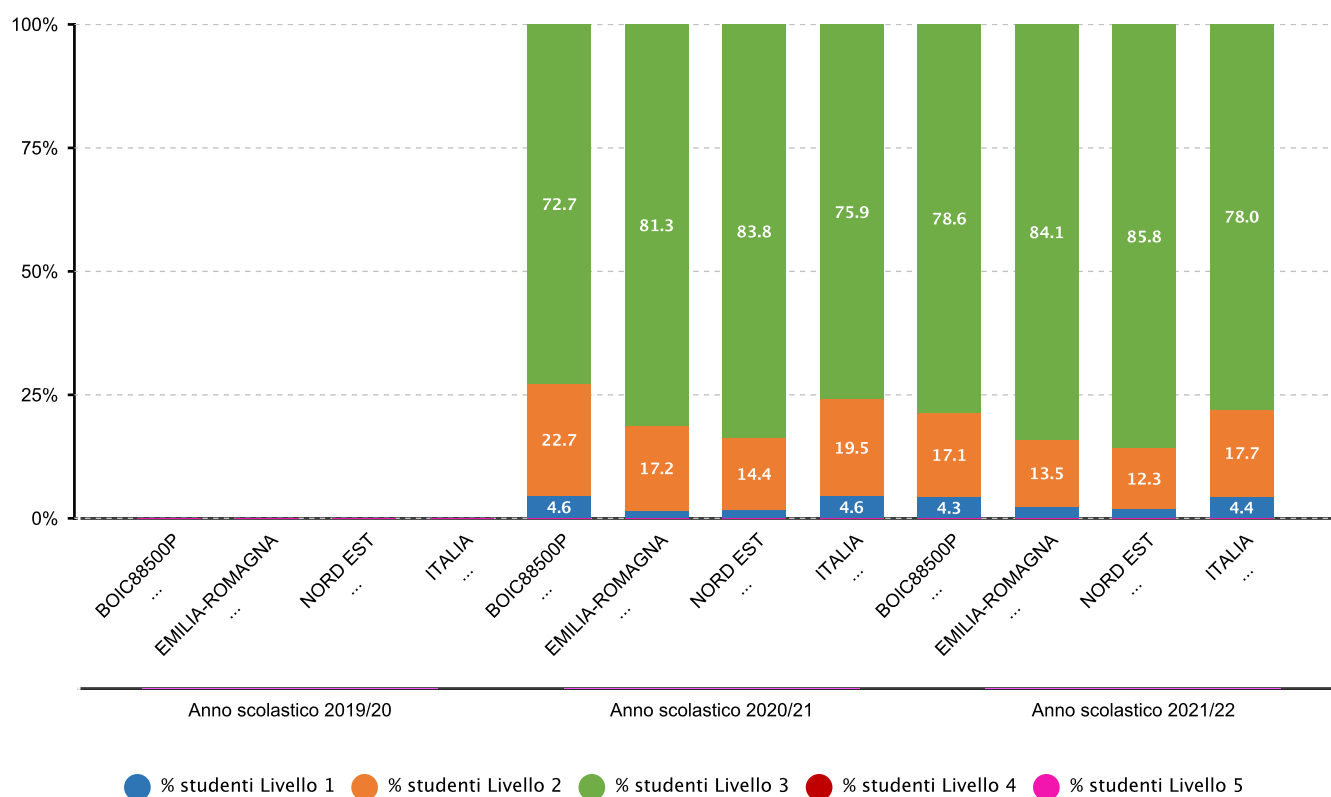

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI


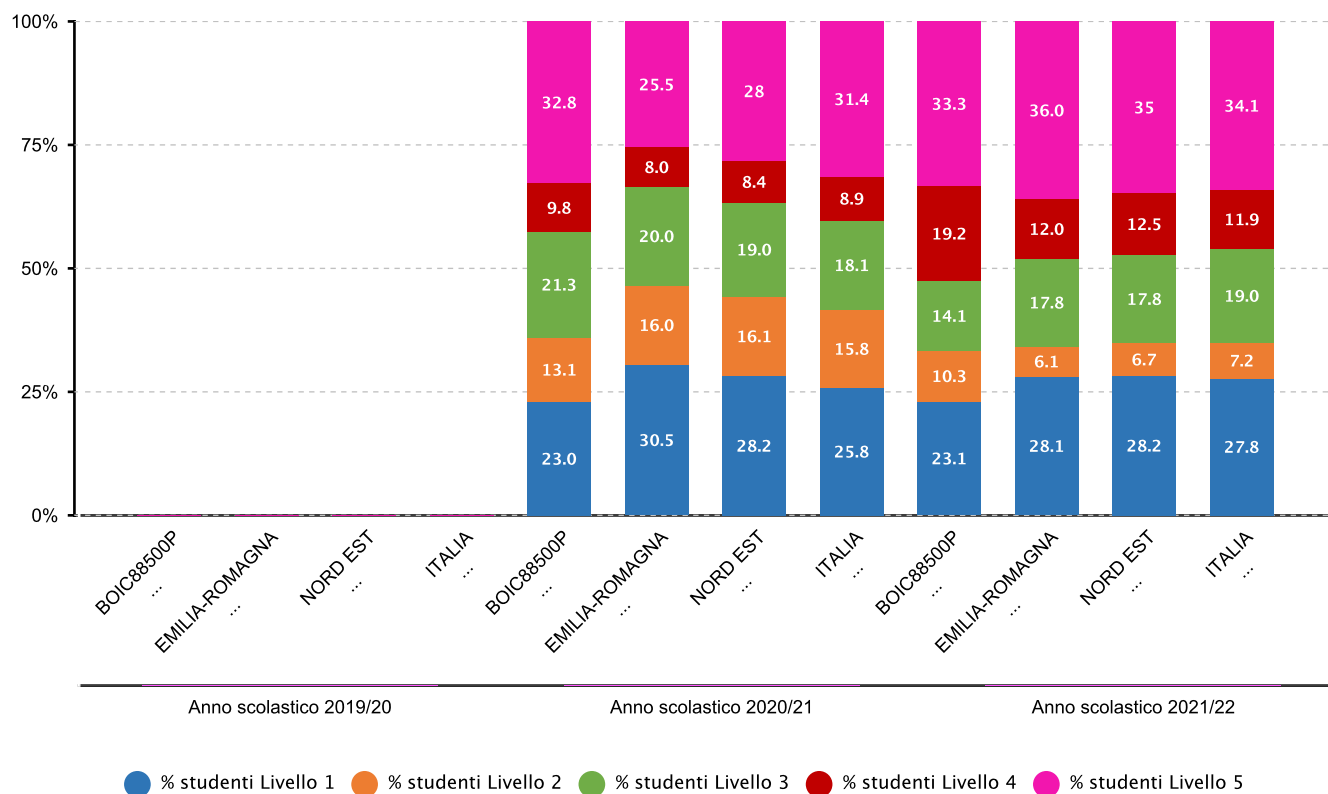


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



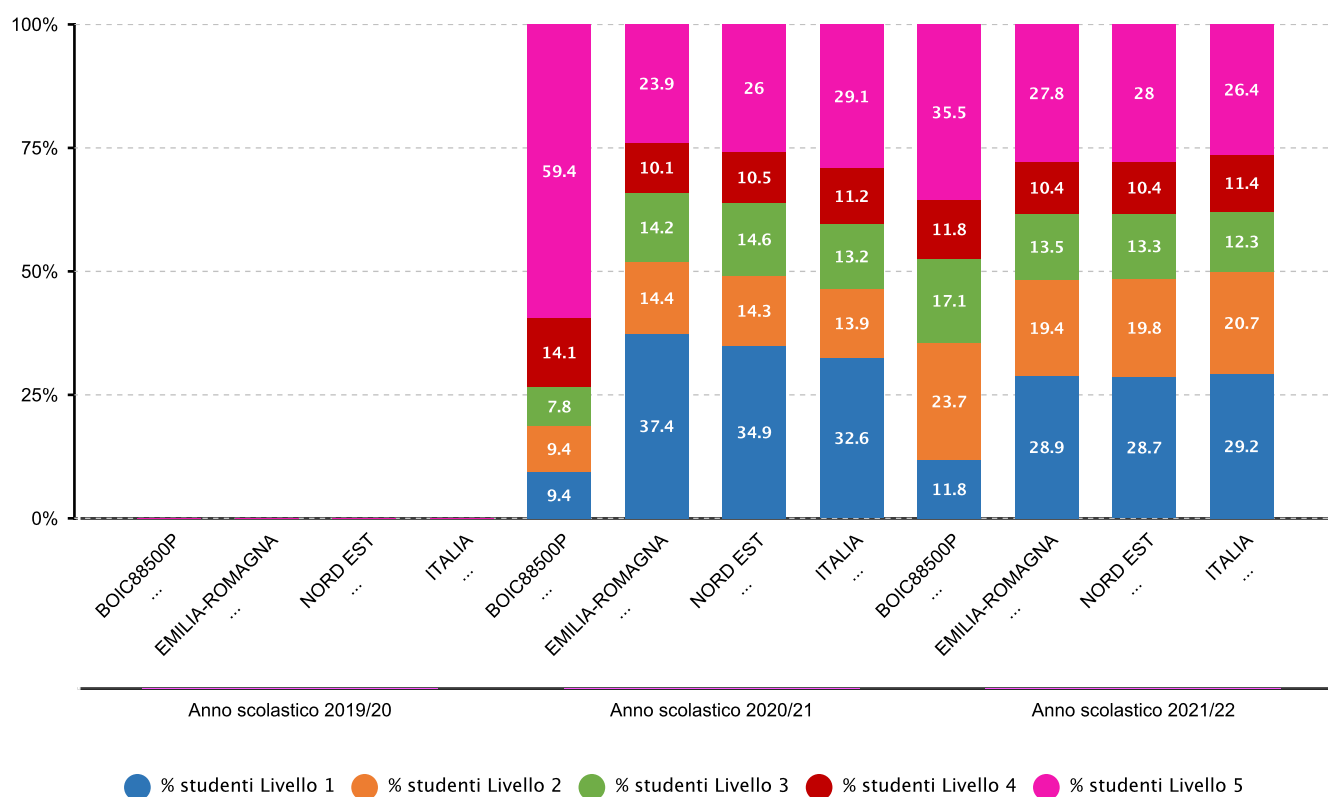


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



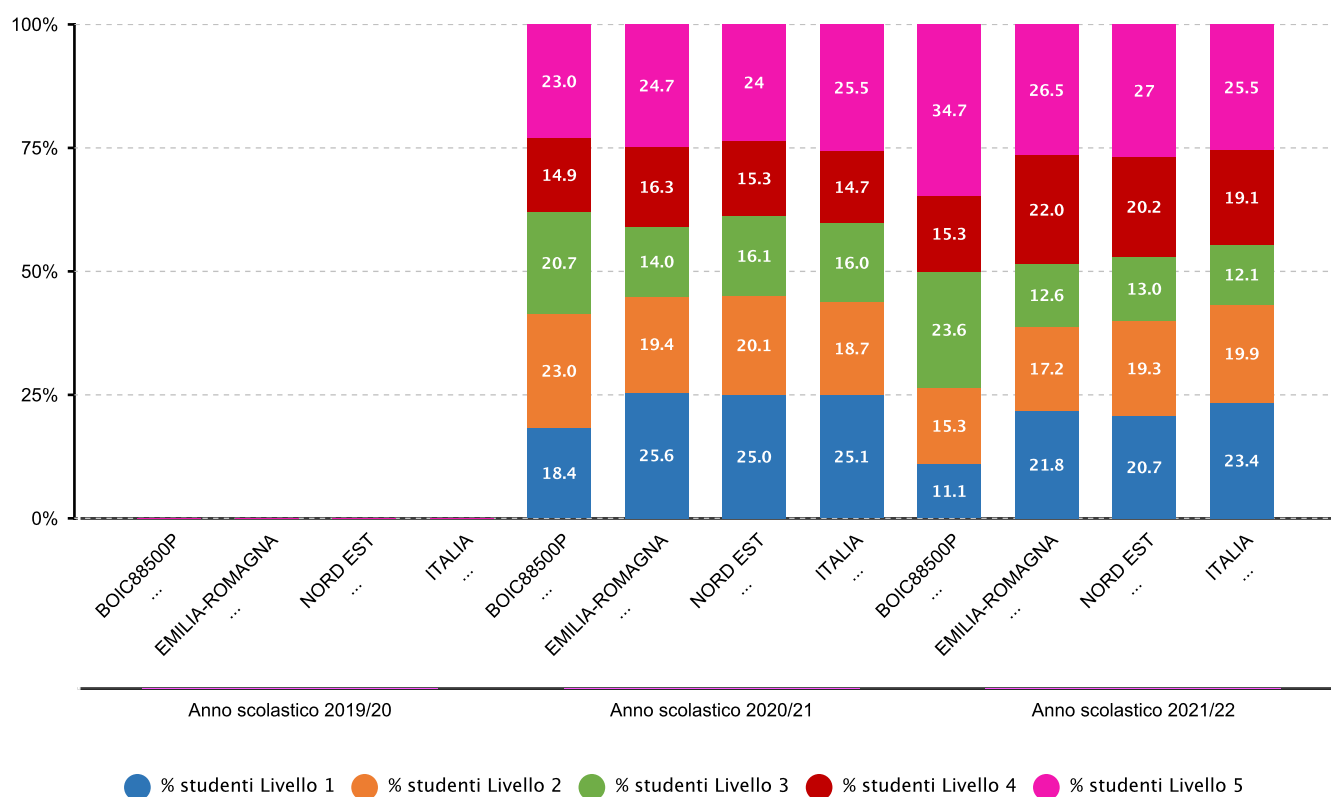


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



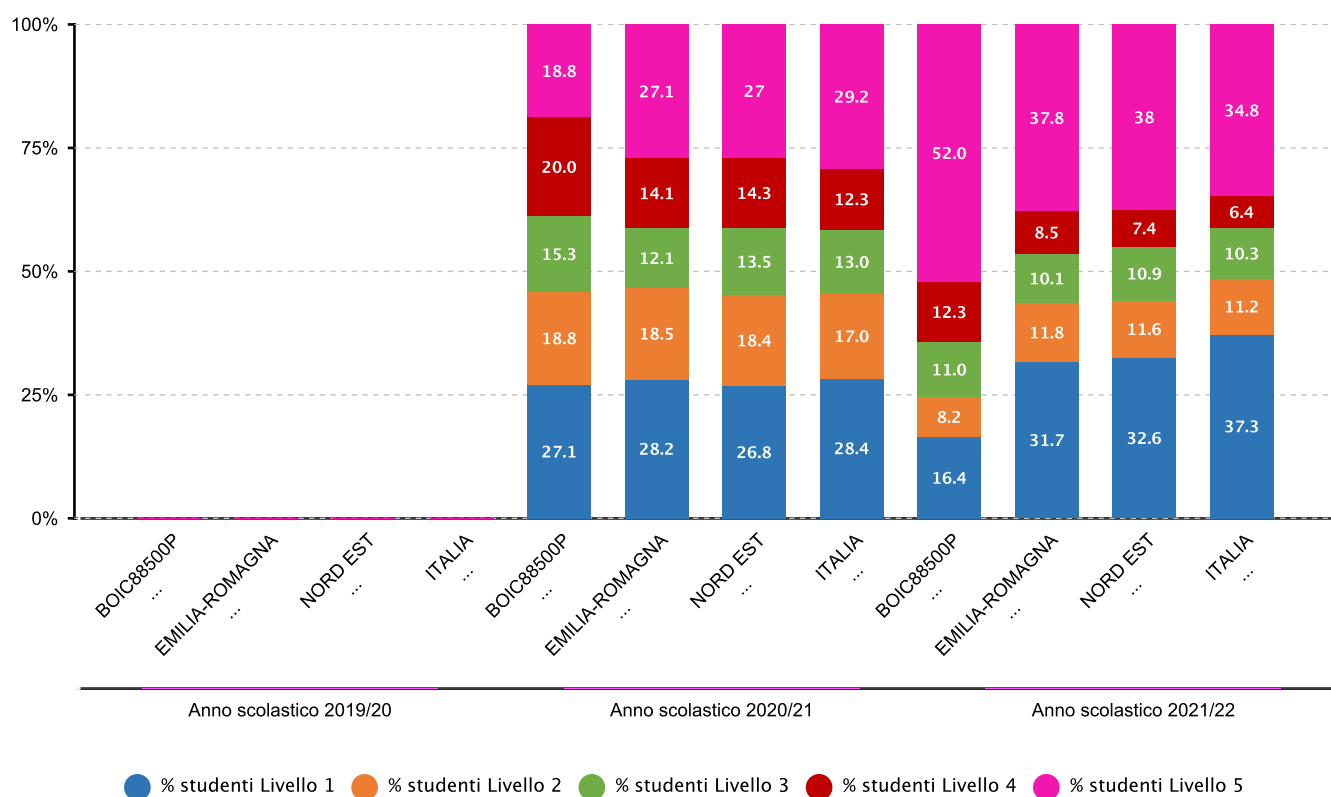


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



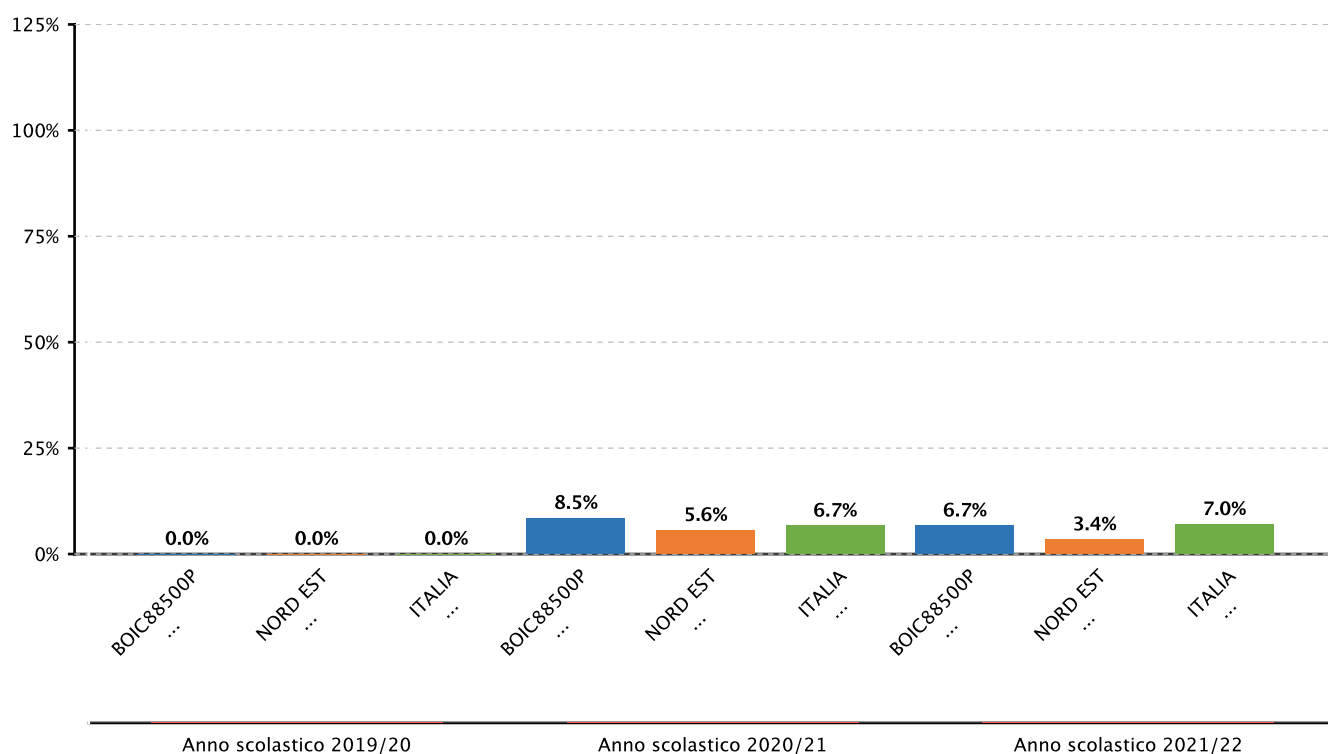


2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



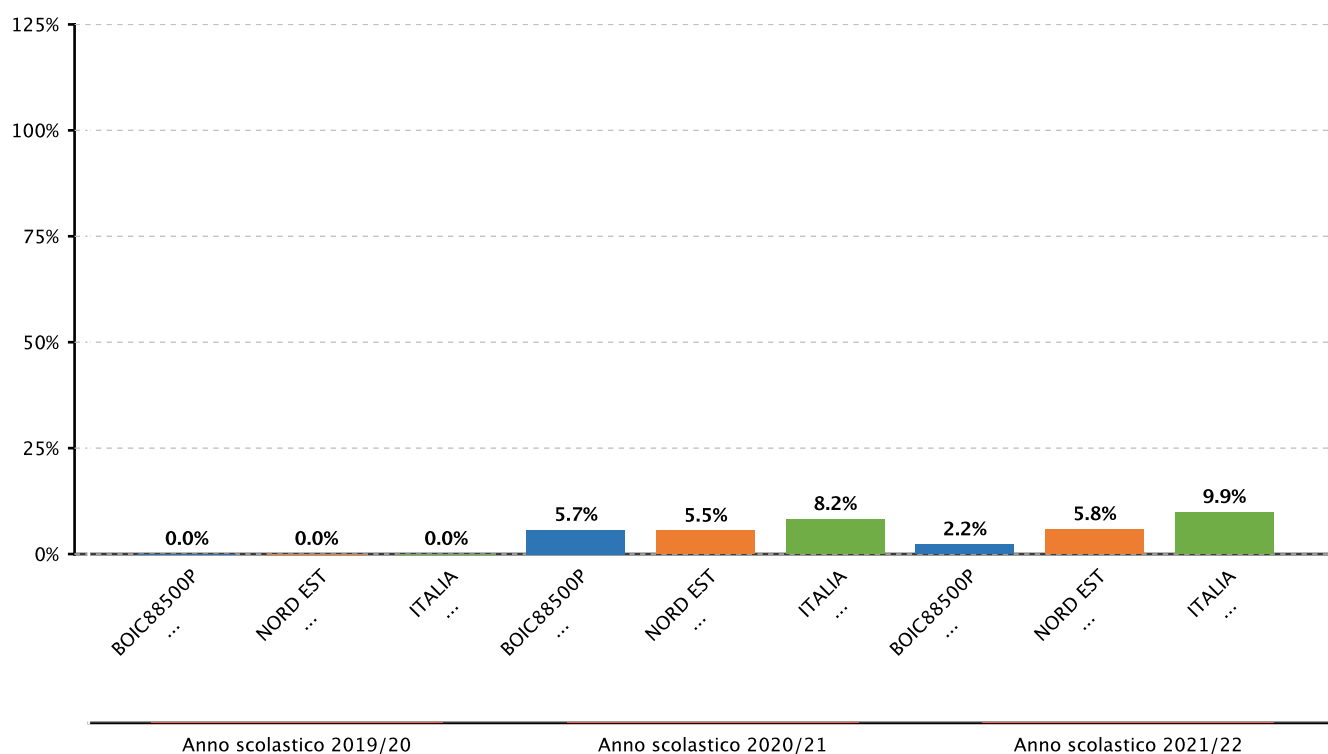


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



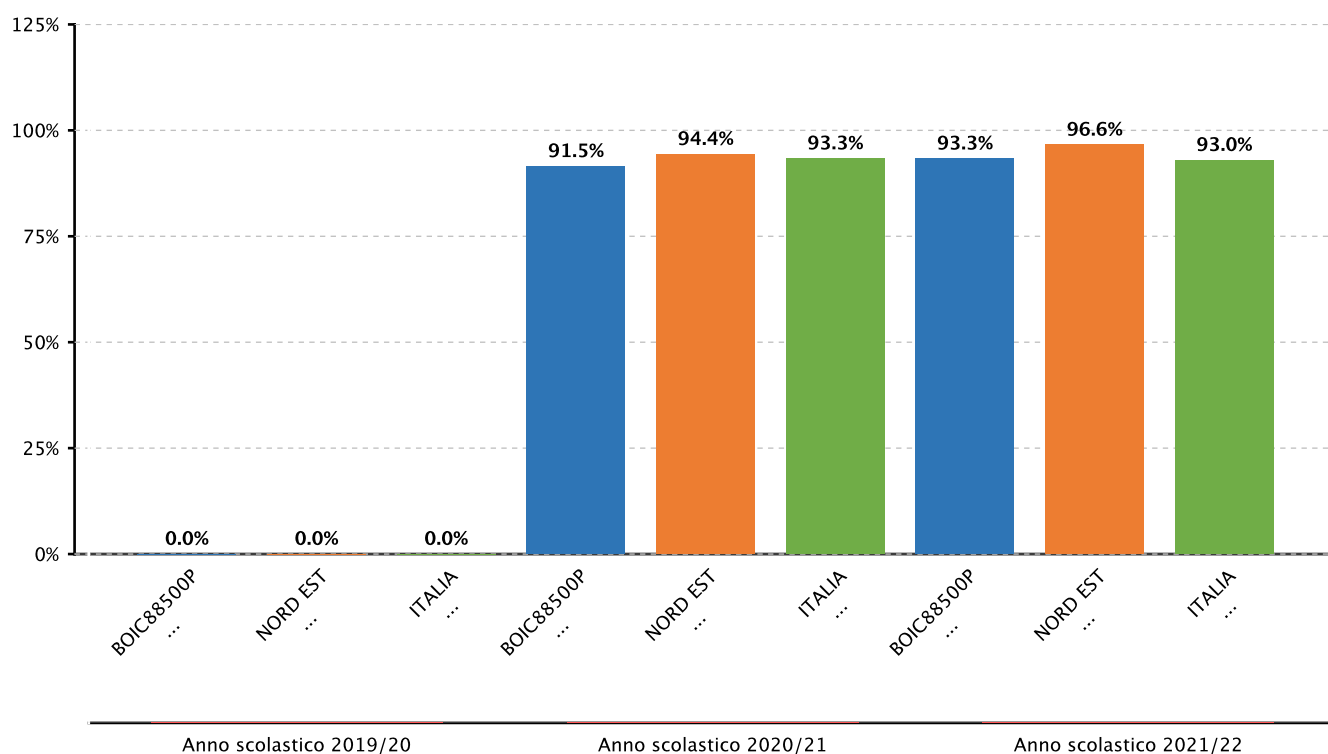


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



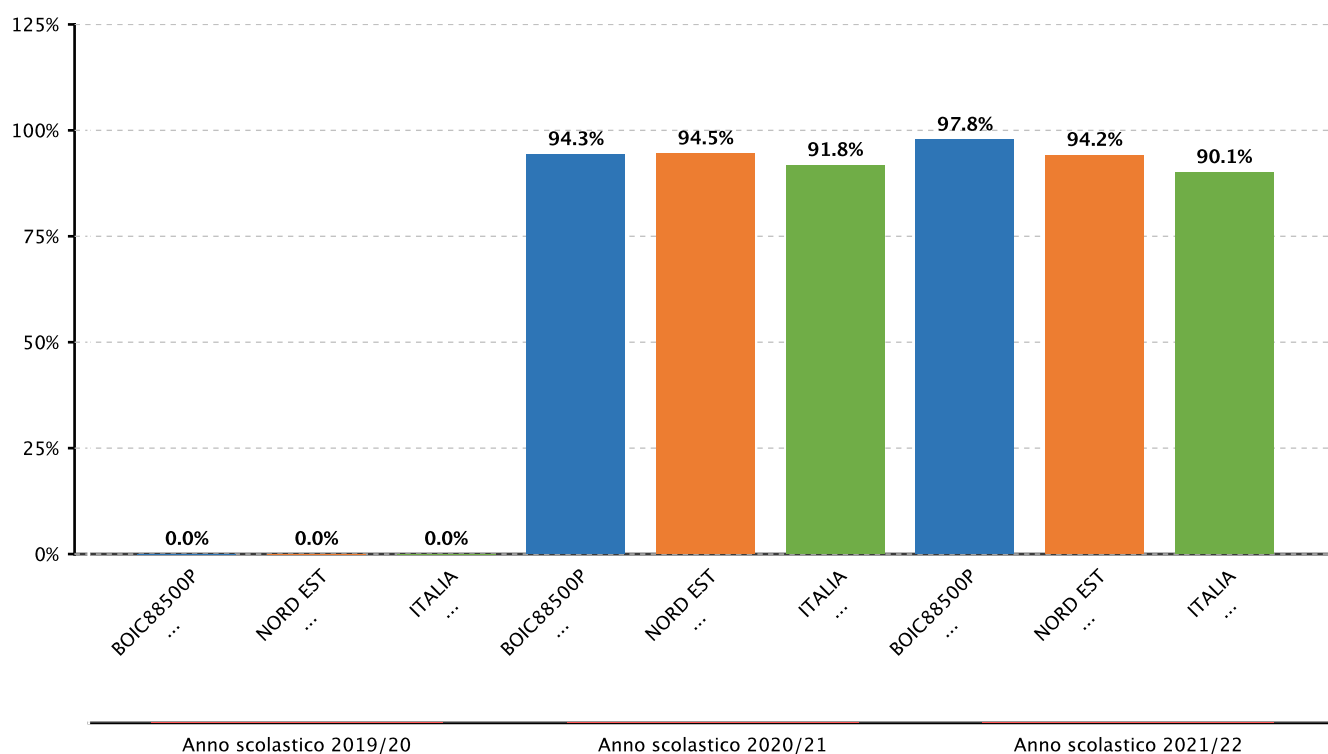


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



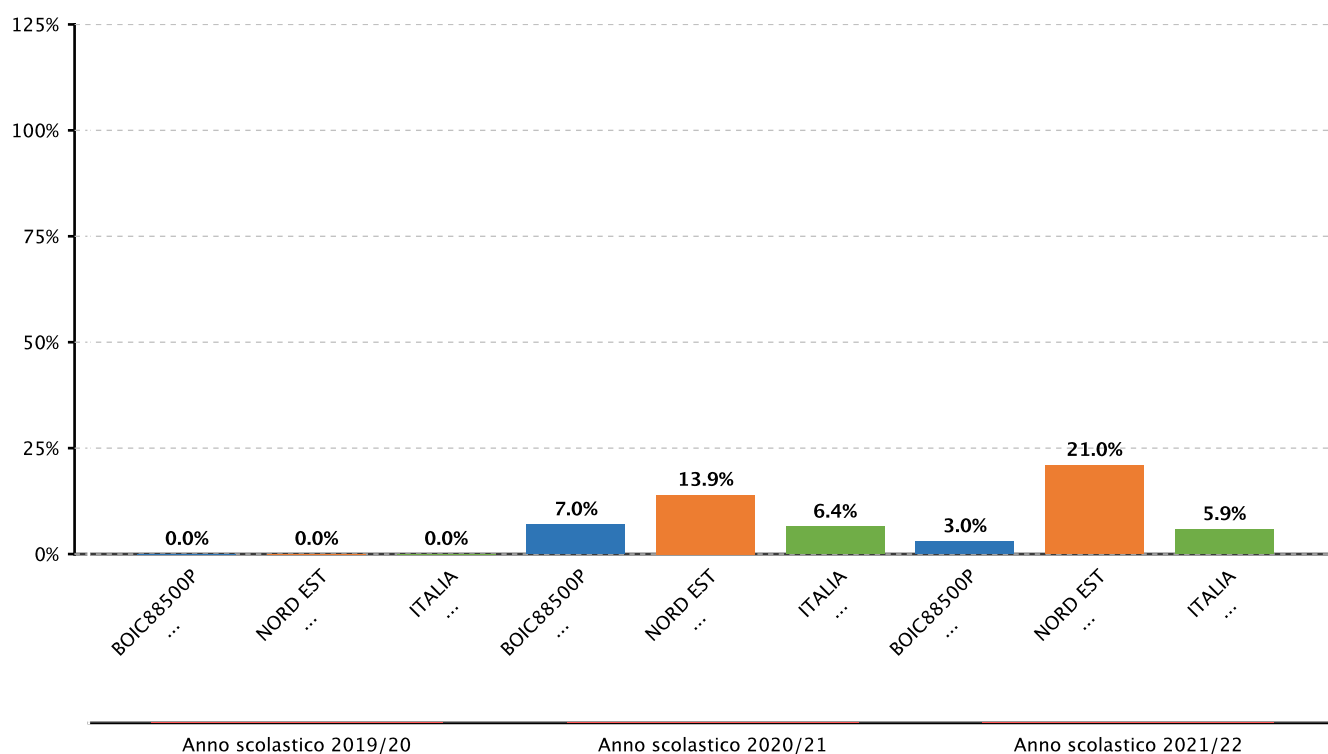


2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



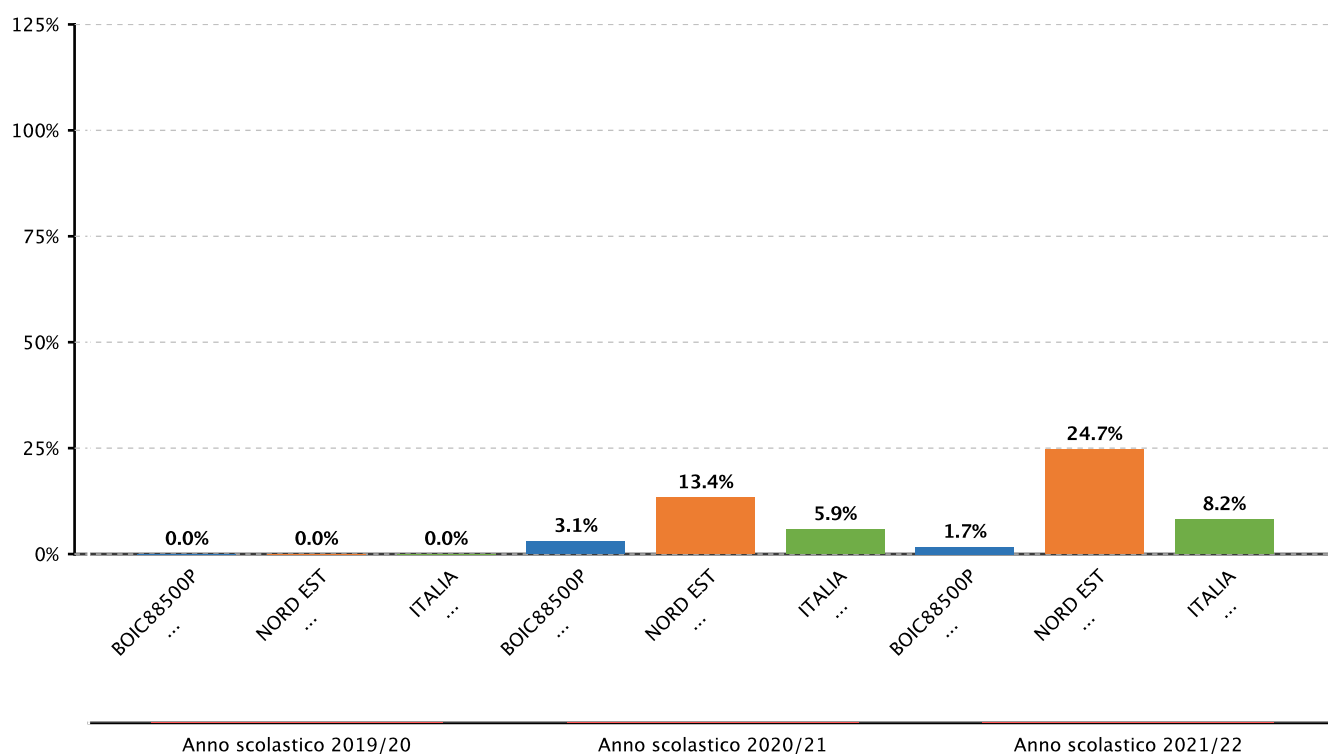


2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI



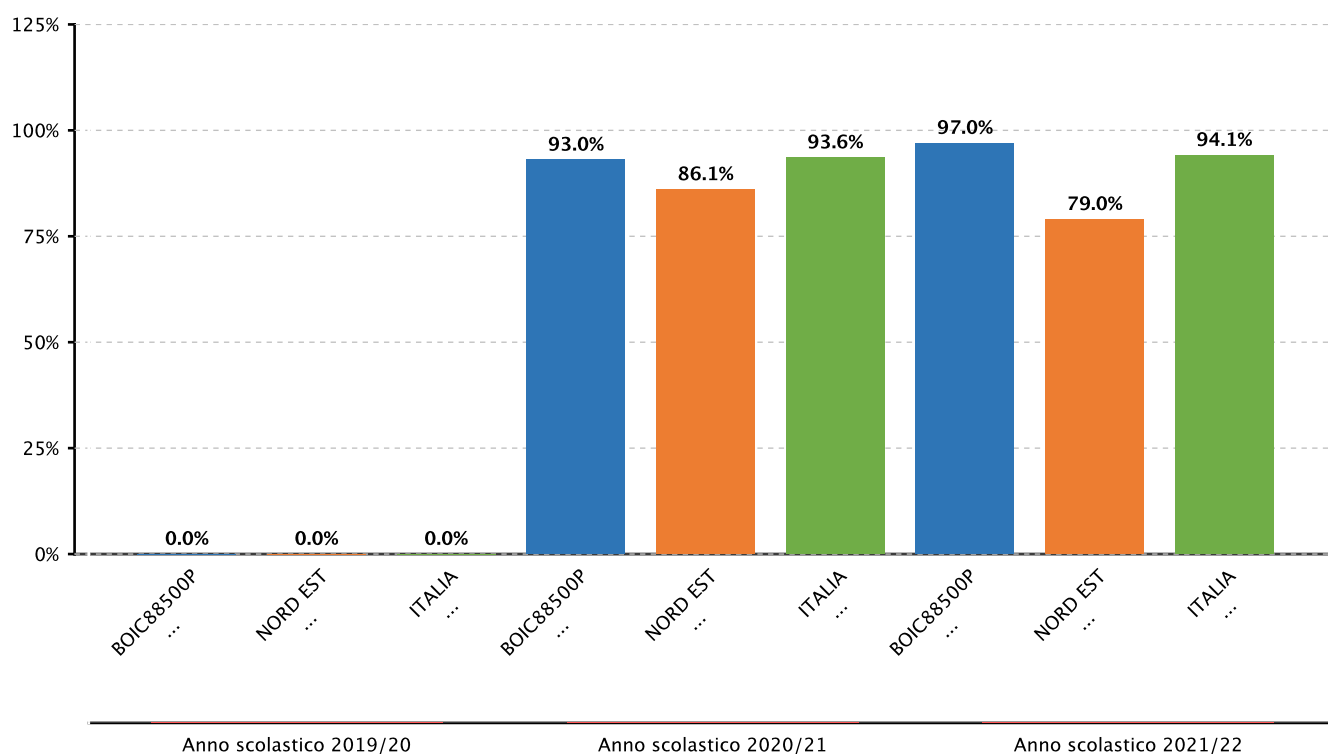


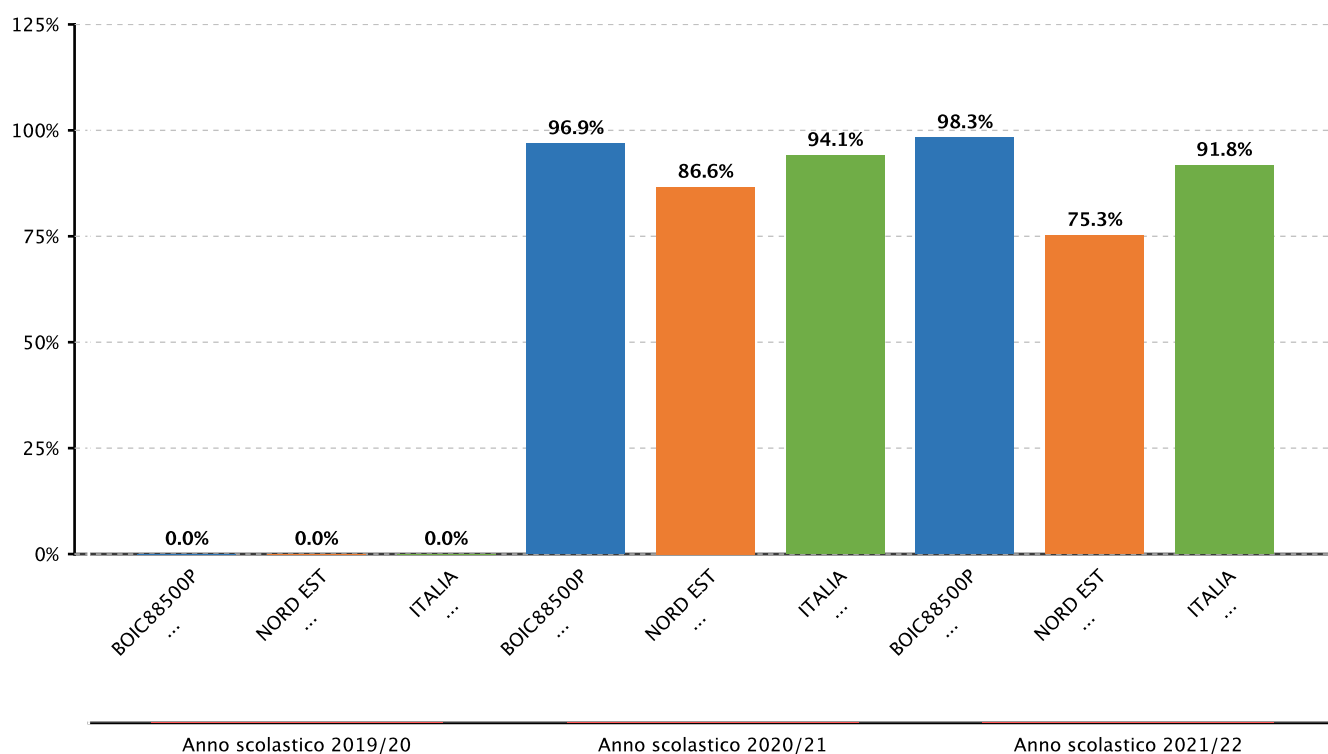
2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI





2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - DENTRO - Fonte INVALSI




2.2.b.2 Variabilit  dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - DENTRO - Fonte INVALSI

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Anno scolastico 2021/22			
Intorno la media regionale			Anno scolastico 2020/21		
Sotto la media regionale					



● Competenze chiave europee

Priorità

Definizione e valutazione delle competenze chiave europee, declinandole a seconda dell'ordine di scuola.
Inserimento delle competenze chiave trasversali all'interno del curriculum di istituto.
Strutturazione di prove e criteri per la valutazione delle competenze.

Traguardo

Rilevare, attraverso comuni criteri di valutazione, il raggiungimento di un livello omogeneo e/o almeno sufficiente delle competenze prese in esame.

Attività svolte

Implementazione progettualità volta alla promozione delle competenze chiave europee.

Risultati raggiunti

Elaborazione curriculum verticale d'Istituto relativo all'educazione civica - in conformità al DM n.35 del 22 giugno 2020 - .

Evidenze

Documento allegato

CURRICOLO-ED-Civica_rev-giugno-2021.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo della scuola si basano sul miglioramento progressivo degli esiti degli studenti. Nel costante lavoro che si è messo in campo negli ultimi anni è possibile cogliere i segni di un evidente miglioramento che bisogna però consolidare e rendere strutturale soprattutto dopo lo “shock globale” della pandemia.

E' del tutto evidente che gli esiti sono legati strettamente alla qualità dell'offerta formativa che, a sua volta, deriva da una stabilità del personale docente, della sua formazione che deve essere costantemente e continuamente aggiornata, dalla sua soddisfazione e capacità di riconoscimento e auto riconoscimento professionale.

E' necessario insistere sul lavoro di unificazione dell'istituto in termini non solo amministrativi, ma soprattutto pedagogici e didattici, sviluppando fino in fondo la continuità verticale e orizzontale in un rapporto costante e sinergico con un territorio ricco e dalle forti significanze culturali e identitarie.

Nel quadro generale delle competenze chiave europee sarà dunque possibile perseguire con coerenza costante questo successo formativo degli studenti e il loro arricchimento in termini di consapevolezza sociale e civile per garantire l'uguaglianza formativa e l'omogeneizzazione dei livelli essenziali delle conoscenze e delle competenze.

Ciò è tanto più decisivo dopo gli anni difficili della pandemia, che hanno accentuato il rischio di impoverimento culturale e generato preoccupanti fenomeni di “ritiro” sociale nei bambini e negli adolescenti, fenomeni che la scuola è chiamata a superare con azioni di efficace contrasto in sinergia con le istituzioni locali.

E', inoltre, necessario perseguire con coerenza il progetto di fare dell'Istituto l'agenzia formativa fondamentale del territorio. In questo quadro sarà essenziale l'ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto nel campo delle competenze linguistiche in più lingue comunitarie.

Attenzione specifica sarà data anche alle tematiche dell'ambiente e della sostenibilità a partire dalle specificità territoriali su cui insiste l'Istituto, caratterizzate da significative attività produttive in campo agricolo e ambientale.

Tutto ciò non potrà prescindere da una costante e virtuosa relazione con l'innovazione prodotta dalla cosiddetta “rivoluzione” digitale, che investe non solo la didattica ma anche la stessa “concezione del mondo” di studenti, famiglie e docenti.